

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 259

Del 16 SET. 2015

N° 42 DEL 01.09.2015

OGGETTO: ART. 172 COMMA 1 LETTERA C) DLG.VO N° 267/2000 – VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE – PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **UNO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **21.08.2015** prot. n° **13982**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO**.

alle ore **21,52** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	NO
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	NO
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	NO
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	NO
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	NO
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	SI		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI **12**

ASSENTI **5**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 01/09/2015

OGGETTO: ART. 172, COMMA 1, LETTERA C) D.LGS. 267/2000 – VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE – PROVVEDIMENTI.

A relazione dell'Assessore alle OO.PP. avv. Manuel Capuano

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO** l'art. 172 "Altri allegati al bilancio di previsione" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, il comma 1, lettera c), secondo il quale è allegata al bilancio del previsione "la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 – che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato";

- **VISTA** la Legge 18 aprile 1962, n. 167 "Disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare";

- **VISTA** la Legge 22 ottobre 1971, n. 865 "Programmi e coordinamento dell'edilizia residenziale pubblica; norme sulla espropriazione per pubblica utilità; modifiche ed integrazioni alla L. 17 agosto 1942, n. 1150; L. 18 aprile 1962, n. 167; L. 29 settembre 1964, n. 847; ed autorizzazione di spesa per interventi straordinari nel settore dell'edilizia residenziale agevolata e convenzionata";

-**VISTA** la Legge 5 agosto 1978, n. 457 "Norme per l'edilizia residenziale";

-**RICHIAMATA** la D.C.C. n. 32 del 13/05/2014 con la quale viene determinato il prezzo di cessione delle aree e fabbricati da destinarsi alle attività produttive e terziarie.

come di seguito:

1- Area P.E.E.P. €/mq 45,09 (con indice di fabbricabilità fino a 2 mc/mq)

2- Area P.E.E.P. €/mq 60,77 (con indice di fabbricabilità oltre a 2 mc/mq)

3- Area P.I.P. €/mq 45,45 ;

RITENUTO potersi confermare quanto stabilito con la D.C.C. sopra richiamata , salvo l'aggiornamento dei prezzi già determinati alla variazione ISTAT per l' anno 2014;

VERIFICATO che la variazione dell'indice medio ISTAT (FOI) per l'anno 2014 è pari ad un incremento del 0,2% (fonte ISTAT);

- **PRESO ATTO** che il prezzo di cessione delle aree da destinarsi alle attività produttive e terziarie ai sensi della lettera " C " dell'art.172 del T.U.E.L. 267/2000 viene determinato come di seguito (coefficiente di valutazione $x 75\% = 0,2 \times 0,75 = 0,15$ da cui risulta:

1- Area P.E.E.P. €/mq $45,09 \times (1+0,0015) =$ €/mq. 45.16 (indice di fabbricabilità fino a 2 mc/mq)

2- Area P.E.E.P. €/mq $60,77 \times (1+0,0015) =$ €/mq. 60.84 (indice di fabbricabilità oltre a 2 mc/mq)

3- Area P.I.P. €/mq $45,45 \times (1+0,0015) =$ €/mq. 45.51.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore n. 6 Arch. Teresa Montefusco ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.vo n. 267/2000

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati in allegato alla presente delibera avendo il Consesso consiliare stabilito all'unanimità di accorpate la discussione relativa agli argomenti di bilancio.

Effettuato l'appello nominale alle ore 21.52 risultano presenti n. 12 Consiglieri – assenti n. 5 (Consiglieri Francesco Longanella, Michele Salvati, Paola Lanzara, Gilda Tranzillo e Giovanni De Caro)

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

1) confermare quanto stabilito nel dispositivo della D.C.C. n. 32 del 13/05/2014 con l'aggiornamento all'indice ISTAT (FOI) per l'anno 2014 dei prezzi per la cessione delle seguenti aree:

1- Area P.E.E.P. €/mq 45,16 (indice di fabbricabilità fino a 2 mc/mq)

2- Area P.E.E.P. €/mq 60.84 (con indice di fabbricabilità oltre a 2 mc/mq)

3- Area P.I.P. €/mq 45.51;

2) di dare atto che ai sensi dell'art. 172 “*Altri allegati al bilancio di previsione*” del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, del comma 1, lettera c), e delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, il Comune di Castel San Giorgio non ha in proprietà aree e fabbricati da cedere e da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi della normativa richiamata.

Successivamente, su proposta del presidente del Consiglio, con la medesima votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n°267/2000

INTERVENTI ALLEGATI ALLA DELIBERA CONSILIARE N. 42 DEL 01/09/2015

ASSESSORE SPINELLI: “ – Signor Sindaco, colleghi Assessori, Presidente del Consiglio, Consiglieri Comunali e gentili cittadini presenti in Aula, leggo la relazione relativa al Bilancio di Previsione 2015, predisposta con l’ausilio del Dott. Grimaldi, Responsabile del Settore Economico – Finanziario: “Il quadro complessivo congiunturale economico e purtroppo anche sociale evidenzia ancora i segni della lunga crisi che stiamo vivendo come Paese. Il quadro normativo e i continui tagli a cui le Amministrazioni Comunali devono far fronte, costituiscono fonte di incertezza continua nella programmazione dell’attività ordinaria e straordinaria del Comune. Rispetto alle altre Amministrazioni Pubbliche, al comparto dei Comuni è stato chiesto un contributo molto maggiore sia in termini di riduzione della Spesa e sia in termini di indebitamento. I Comuni hanno fatto responsabilmente la loro parte e contribuito al risanamento dei conti pubblici, riducendo la Spesa Corrente in misura incisiva. A questo quadro complessivo si aggiunge un nuovo cambiamento che personalmente ritengo si sarebbe dovuto affrontare molti anni fa e cioè l’applicazione a partire di quest’anno dei nuovi principi contabili della Pubblica Amministrazione, che porteranno finalmente a leggere i numeri del Comune in modo molto vicino a quelli delle aziende private. Questa gestione, che è ancora tutta da sperimentare per la nostra realtà, renderebbe di fatto non più necessario il Patto di Stabilità interno, un sistema purtroppo che non ha inciso in maniera efficace su chi ha amministrato poco responsabile. Il cambiamento contabile, che è entrato in vigore dal primo gennaio 2015, ha portato numerose novità, in primis la predisposizione di due Bilanci, le nuove regole tuttavia nel 2015 saranno applicate alla struttura di Bilancio di cui al D.P.R. 194 del ’96, che manterrà funzione autorizzatoria, a cui sarà affiancato, secondo la logica del doppio binario, anche il nuovo schema di Bilancio, di cui al Decreto Legislativo 118 del 2011, che avrà funzione conoscitiva. Tale schema diventerà obbligatorio dal prossimo anno 2016 e pertanto gli Enti come il Comune di Castel San Giorgio, che non hanno partecipato alla sperimentazione, possono rinviare l’adozione del Piano dei Conti Integrato, dei principi applicati alla contabilità economico – patrimoniale e del Bilancio consolidato con riferimento all’Esercizio 2016. Tenere i conti in ordine, è una delle esigenze primarie di chiunque, a partire dalle famiglie, dalle imprese e naturalmente dagli Enti Pubblici e è proprio questo quello che si propone la nostra Amministrazione, attraverso un uso sempre più oculato delle risorse, una sempre maggiore attenzione alle Entrate anche attraverso la lotta all’evasione e alla razionalizzazione delle Spese. La

premessa è d'obbligo, soprattutto se si pensa che questa Amministrazione si è trovata di fronte a uno scenario per la maggior parte già definito sia nei numeri e sia negli importi da prevedere in questo Bilancio per scelte già operate e decisioni già assunte. Le casse comunali sono in attesa di riscuotere somme ingentissime, dovute quasi esclusivamente per corrispettivo chiesto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (fino al 2013 TARSU ora TARI) che, da riscontri effettuati, presentano in parecchi casi una recidività davvero poco comprensibile. Al di là dell'aspetto etico e del non onorare un debito nei confronti della Pubblica Amministrazione per Servizi resi in maniera soddisfacente, posso affermare che l'obiettivo di questa Amministrazione sarà quello di sollecitare gli uffici competenti a porre in essere tutte le attività per il recupero di queste Entrate, al fine di arginare gli effetti di questa situazione. Passando a analizzare il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2015, constatiamo che il Titolo 1, Entrate Tributarie, è suddiviso in tre principali categorie che misurano diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente: la categoria "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuato direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna contestazione da parte dell'Amministrazione. La normativa relativa a tale Voce risulta in continua evoluzione, attualmente in esso trovano collocazione: gli arretrati dell'Imposta Comunale sugli immobili (ICI), in quanto dal 2012 al posto dell'ICI è stata istituita l'Imposta Municipale Propria; poi l'Imposta Municipale Propria; l'Addizionale Comunale sull'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche; la TASI, Tassa sui Servizi Indivisibili, che in parte sostituisce l'IMU sull'abitazione principale. La Categoria 2, Tasse, considera i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici Servizi o controprestazioni dell'Ente, anche se in alcuni casi non direttamente. Anche per questa Voce di Bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Attualmente in esse trova collocazione quale principale Voce la nuova Tassa introdotta di recente, denominata TARI in sostituzione della quasi mai nata TARES, che a sua volta aveva sostituito la vecchia TARSU o TIA. La Categoria 3, Tributi Speciali, comprende, tra le altre, l'Entrata di Fondo di Solidarietà Comunale, costituito con la Legge 228 del 2012 (Legge di Stabilità 2013), che per il 2015 è previsto per un importo pari a 1.374.523,00. La IUC, Imposta Comunale Unica, riunisce, dunque, sotto un unico nome tre componenti distinti, la prima è una imposta di natura patrimoniale, l'IMU, dovuta al possessore di immobili, la cui disciplina è comunque autonoma e esplicitamente fatta salva; una componente riferita ai Servizi, che a sua volta si articola in TASI e TARI. La TASI è relativa ai Servizi Indivisibili dei Comuni in azione pubblica, vigilanza urbana, manutenzione delle strade e del verde, a base è una tasse

base patrimoniale, ma a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la TARI è relativa al finanziamento dei costi del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti a carico dell'utilizzatore. Per l'IMU, sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015, è previsto un gettito di 1.710.000,00 Euro. Con la Legge di Stabilità per il 2014 è stata introdotta la TASI, che in pratica sostituisce l'IMU sull'abitazione principale. Tenuto conto delle aliquote e delle detrazioni deliberate, il gettito previsto è pari a 750 mila Euro. L'Addizionale Comunale e l'Imposta sul Reddito Persone Fisiche, istituita a decorrere dal primo gennaio del '99, per il 2015 viene confermata nella misura dello 0,8%, con una previsione di gettito di 700 mila Euro. Per la TOSAP, che riguarda l'occupazione di suolo e sottosuolo pubblico nell'ambito del territorio, per il 2015 è previsto un gettito di 57 mila Euro. Il gettito deriva sia dall'occupazione permanente e sia da quella temporanea, il maggiore incasso proviene dal mercato settimanale. Nel Bilancio di Previsione 2015, per il controllo dell'evasione fiscale in materia di ICI, è prevista un'apposita risorsa ICI Violazione, il cui stanziamento ammonta a 180 mila Euro per il finanziamento di Spese non ricorrenti. La Tassa Raccolta e Smaltimento Rifiuti è soppressa e è sostituita dal nuovo Tributo sui Rifiuti (TARI), commisurata al costo di gestione del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti urbani e assimilati. Nel rispetto nella normativa vigente, è stato previsto un importo di 3.377.089,00, che è pari al costo del Servizio così come determinato nel relativo Piano Finanziario. Le decisioni che abbiamo dovuto prendere per questa tassa, sono state molto dolorose, in quanto, come dicevo già nel mio intervento del precedente Consiglio Comunale, la situazione finanziaria del nostro Comune non è sicuramente tra le migliori auspicabili, anzi, decisamente traumatica, decisione per quest'anno obbligate da scelte non operate dalla nostra Amministrazione ma da quella che ci ha preceduto, decisioni che potrebbero essere riviste in considerazione della razionalizzazione delle Spese da sostenere per l'espletamento del Servizio e della ventilata ipotesi di revisione dell'impianto complessivo della tassazione locale. Al momento la scelta è stata quella di costruire un Bilancio basato su Entrate certe a legislazione vigente. Se lo scenario muterà nei prossimi mesi, ne prenderemo atto e agiremo di conseguenza. Per quanto riguarda i trasferimenti Statali, come già indicato in precedenza, sono stati completamente fiscalizzati e Iscritti al Titolo 1 del Entrate alla risorsa relativa al Fondo di Solidarietà Comunale, che dal 2013 è alimentato da una quota del gettito dell'IMU. La previsione di Entrata, come già detto in precedenza, è stata effettuata sulla scorta dei dati pubblicati sul Sito Web del Ministero dell'Interno e è pari a 1.374.523,00. L'importo indicato è notevolmente inferiore a quello del 2014, che è pari 1.525.000,00 Euro, con un taglio, quindi, di oltre 151 mila Euro. Sono stati previsti, inoltre, contributi Statali non

fiscalizzati per: contributo consolidato per lo sviluppo degli investimenti, trattasi di un contributo sul costo di ammortati dei mutui contratti per investimenti fino all'anno '95 che lo Stato ha concesso per effetto da quanto disposto dall'Art. 46 bis del Decreto Legislativo 41 del '95 e che ammontano a 82.843,77; rimborso per aspettativa Sindacale per Euro 48 mila; contributo Art. 1, comma 731, Legge 147 del 2013 e rimborso Spese Personale, ex ff.ss. in mobilità, per 327.720,00 Euro; minor gettito ICI per 41.183,00. L'ultima fattispecie delle Entrate Correnti è rappresentata dalle Entrate Extratributarie, identificate nel Titolo Terzo della parte Entrate in Bilancio. Tale fonte di Entrata è suddivisa secondo la tipologia nelle seguenti categorie: proventi dei Servizi Pubblici e dei beni dell'Ente; interessi su anticipazioni e crediti; utili netti delle aziende speciali e partecipate e proventi diversi. Le diverse Entrate delle risorse che fanno parte di questo Titolo, sono in linea con le previsioni degli Esercizi precedenti, a eccezione dei Servizi Pubblici a domanda individuale, che hanno subito aumenti mediamente del 20% per mensa e trasporto scolastico e del 10% per quanto riguarda la partecipazione al soggiorno climatico per anziani. Sono state previste Entrate per il rimborso per le rate mutuo del Servizio Idrico Integrato da parte della GORI. E' stata prevista una Entrata di 119.066,00 per rimborso rate mutui della Regione Campania in applicazione delle nuove modalità di concessione dei mutui con contributo Regionale. Le altre Entrate del Titolo Terzo sono state previste sulla scorta degli accertamenti degli anni precedenti. L'incremento della previsione totale del Titolo Terzo scaturisce anche dall'iscrizione in Bilancio del rimborso Spese per il Personale comandato presso il Ministero di Grazia e Giustizia e presso il Comune di Nocera Superiore, per un importo complessivo di 96.277,00. Per maggior precisazioni, sugli stanziamenti iscritti in Bilancio, si rimanda comunque alle Delibere approvate dalla Giunta Comunale in merito alle tariffe da applicare ai Servizi per l'Esercizio 2015. Per le Entrate in Conto Capitale al Titolo Quarto, nel triennio 2015 – 2017 sono previsti, nella categoria delle alienazioni di beni patrimoniali, proventi relativi alla trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà per 21.335,00 Euro per il solo anno 2015 e i proventi derivanti dalla concessione di loculi cimiteriali per 40 mila Euro. Non sono previste Entrate da trasferimenti in Conto Capitale dello Stato, mentre sono state previste Entrate per trasferimenti in Conto Capitale della Regione per complessivi Euro 1.589.112,00, di cui Euro 1.469.185,00 per la strutturazione della Scuola Primaria di Lanzara e 119.926,00 per il cofinanziamento dell'acquisto del nuovo auto compattatore per la raccolta dei rifiuti. Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale da altri soggetti, vengono in considerazione solo i proventi degli oneri concessori, calcolati in Euro 900 mila per ogni anno del triennio, di cui 500 mila per oneri e 400 mila per condono. Una parte dei proventi derivanti da oneri di urbanizzazione sono stati destinati per assicurare

gli equilibri di Bilancio al finanziamento delle Spese Correnti e precisamente per Euro 100 mila alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e per Euro 139.500,00 per altre Spese Correnti. La rimanente parte è destinata alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Infine, preso atto della criticità delle finanze del Comune, la nuova Amministrazione Comunale non ha previsto la contrazione di mutui almeno per il prossimo triennio. Le poche opere pubbliche presenti nel realistico Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nel Bilancio di Previsione 2015, sono state finanziate in buona parte con il Fondo Pluriennale Vincolato e, per il resto, con l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione vincolato al finanziamento di investimenti, così come determinati dal riaccertamento straordinario dei Residui, nonché, come già detto in precedenza, dai contributi Regionali in Conto Capitale. Il Patto di Stabilità, impostato per il triennio 2015 – 2017, evidenzia percentuali di miglioramento decisamente basse se paragonate ai precedenti anni. Il calcolo scaturisce dalla media delle Spese Correnti triennio 2010 – 2012, applicando una percentuale di miglioramento pari al 7,71% per l'anno 2015 e dell'8,26% dal 2016. Stante le attuali disposizioni legislative, l'obiettivo di virtuosità 2015 per il Comune di Castel San Giorgio si attesta a meno 282 mila Euro. Se ci saranno variazioni legislative, si provvederà a rimodulare il saldo obiettivo nel corso dell'anno. Resta inteso che le leve per migliorare il saldo, sono quelle ormai adeguatamente utilizzate nel corso di questi ultimi anni: aumentare le Entrate Correnti e/o diminuire le Spese Correnti e utilizzare le maggiori risorse create per finanziare la Spesa per investimenti; potenziare le Entrate Straordinarie e ridurre il ricorso a mutui; utilizzare i proventi per concessioni edilizie per finanziare solo investimento; utilizzare contributi di terzi per finanziare investimenti; sviluppare Entrate da sponsorizzazioni; maggiore incisività nell'alienazione dei beni immobili; minore incidenza della Spesa di Personale; rinegoziazione e/o estinzione anticipata a mutui e prestiti. Inoltre, per quanto riguarda il monitoraggio dei flussi di cassa, è indispensabile che siano coinvolti tutti i Responsabili di Servizio, ognuno per la liquidazione delle Spese di competenza. Essi in particolare dovranno analizzare gli stanziamenti di Bilancio e stimare il gettito presumibile dei flussi di cassa; analizzare i Residui Attivi e Passivi; programmare gli stati di avanzamento lavori per una efficiente tempistica dei pagamenti. Per quanto riguarda le Spese, la formazione del Bilancio di Previsione relativamente al Titolo 1 è stata incentrata principalmente secondo le attuali disposizione legislativa in materia di Bilanci e contabilità, attenendosi agli schemi previsti dal D.P.R. 194 del '96 per l'ultimo anno e nel rispetto sia del contenimento della Spesa Pubblica e sia dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità Interno. Complessivamente il Titolo 1 chiude per l'anno 2015 a 10 milioni circa, riscontrando un maggior stanziamento di 596.817,00 rispetto all'assestato 2014. Tale incremento scaturisce

principalmente dall'aumento del Piano Finanziario per la raccolta dei rifiuti, il cui costo è lievitato di circa un milione di Euro. In tutti gli altri Settori di intervento dell'Amministrazione Comunale si è cercato di ridurre i costi per contenere le gravi conseguenze dell'impatto delle regole del nuovo sistema di contabilizzazione scaturenti dalla Riforma della Contabilità. Abbiamo, comunque, pure in queste condizioni difficili, preservato nella Spesa Corrente l'eccezione, come già detto in precedenza, del Servizio di Raccolta Rifiuti. Ridurre la Spesa Corrente, diventa sempre più difficile ma, come già detto, l'obiettivo di questa Amministrazione è quello di operare in tutti i Settori, a partire da quello per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, una concreta razionalizzazione della Spesa che porterà a un risparmio sulla Spesa Corrente in generale. Per quanto riguarda la Spesa Corrente, evidenzio solo un dato: la Spesa per i Servizi Sociali non ha risentito di alcuna riduzione, anzi, si è cercato di mantenere inalterati, e a volte anche incrementati, i livelli di intervento nel campo sociale. In un momento di grave difficoltà economica, che numerose famiglie del nostro Comune stanno attraversando, i Servizi Sociali si trovano sempre più di fronte a situazioni ibride di famiglie ed in molti casi intercettate per la prima volta, che si fa fatica a etichettare come povere, sebbene esprimano un disagio che richiede una risposta quanto mai tempestiva, come ad esempio nella situazione di sfratto esecutivo. Sia qualitativamente che quantitativamente i cittadini in difficoltà chiedono contributi economici, lavoro e casa, cresce di conseguenza la Spesa del Comune a fronte di una notevole riduzione degli altri canali di finanziamenti. Quindi, abbiamo evitato qualsiasi intervento di riduzione della Spesa in questo Settore e abbiamo deciso, unitamente a tutti i componenti della nuova Amministrazione Comunale, di rimanere vicini a coloro che appartengono alle fasce più deboli. Un'ultima considerazione: la relazione di un Bilancio di Previsione diventa più agevole quando il quadro normativo è stabile nel tempo e i dati, sui quali operare, conosciuti con un congruo anticipo, soprattutto dopo l'introduzione del nuovo sistema di contabilità armonizzato. Tali elementi, se presenti, consentono di formulare politiche di Bilancio con un certo anticipo sulle quali aprire un possibile confronto, diversamente si tratterebbe di un libero scambio di opinione generica che, nelle condizioni degli ultimi anni, ci porteranno a dover decidere sempre in prossimità delle scadenze previste dalla legge. Ho terminato. Certo che la proposta di Delibera troverà unanime approvazione, apro formalmente la discussione". Grazie per l'attenzione."

Presidente del Consiglio: "– Grazie Assessore Spinelli. Prima di dare la parola all'Assessore Capuano, volevo rammentare che è pervenuta, comunque sulla proposta di Delibera al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015, a firma proprio dell'Assessore Spinelli, una proposta di emendamento, che mi limito

praticamente a leggere: “Il seguente emendamento tecnico al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015, con le conseguenti variazioni al Bilancio Pluriennale e alla relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015 – 2017, Entrata: inserimento della risorsa al codice 5031110: mutui passivi della Cassa Depositi e Prestiti, mutuo per liquidità, per Euro 2.500.000,00; Uscita: incremento dell'intervento codice 3010303, rimborso quota capitale di mutui e prestiti per Euro 2.500.000,00”. Adesso passo la parola all'Assessore Capuano. Grazie.”

ASSESSORE MANUEL CAPUANO: “ – Grazie signor Presidente, saluto il signor Sindaco, i colleghi Assessori, i Consiglieri Comunali e il pubblico presente. Io sarò, per nostra fortuna, molto più breve dell'Assessore Spinelli, essendo chiamato a relazionare sostanzialmente su due punti all'ordine del giorno: il primo, che è un punto assolutamente di carattere tecnico, è un allegato al Bilancio obbligatorio, al Bilancio che è previsto dall'172, comma 1, attualmente lettera B) del 267/2000 e cioè è la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive da cedere in proprietà o in diritto di superficie, per il quale viene richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 13 maggio 2014, in cui viene determinato il prezzo di queste aree e di questi fabbricati che in linea di principio viene adeguato con la moltiplicazione dei coefficienti ISTAT all'attualità. Per cui, viene sostanzialmente trascinata la valutazione che è stata fatta dai tecnici del Comune delle aree e dei fabbricati, a seconda della loro attuale destinazione urbanistica, per inserirli nel Bilancio in ipotesi di successiva e futura cessione. L'altro argomento, sul quale sono chiamato a relazionare, riservandosi, signor Presidente, a un momento successivo eventuali valutazioni anche di carattere tecnico – politico sul Bilancio testè relazionato dall'Assessore Spinelli, è il Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Il collega Spinelli ha rappresentato che siamo in una fase di transizione, direi di vera e propria rivoluzione della contabilità degli Enti Locali. Dall'anno prossimo, dall'anno 2016 in via definitiva si comincerà ragionare non più in termini finanziari, ma in termini di cassa, ciò significa che i Comuni non baseranno più le loro spese su quello che immaginavano di incassare, ma dovranno basare le loro spese su quello che si ritrovano nelle proprie casse comunali. Purtroppo (ed io questo lo dicevo anche in precedenti Consigli Comunali, benché qualcuno su questo ci ha voluto scherzare, ha voluto un po' rimarcare quasi una inefficienza di questa Amministrazione) risponderà di queste nuove regole anche il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, anzi, è soprattutto il Piano Annuale, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che naturalmente risente delle restrizioni di Bilancio, perché, a meno che non si voglia continuare a presentare ai cittadini quel

famoso libro dei sogni, che noi non abbiamo più voluto rappresentare ai cittadini, il Piano Triennale che è stato approvato con Delibera di Giunta n. 190 del 30 luglio 2015, che oggi avete potuto vedere sul Sito e che oggi viene per l'approvazione unitamente al Bilancio in Consiglio Comunale, è un Piano effettivo, è un Piano reale e è il Piano delle Opere Pubbliche che possono essere realizzate nel Comune di Castel San Giorgio perché attualmente assistite da una fonte di finanziamento certa. Avremmo potuto riprendere tutte le opere pubbliche che sono e rimangono chiaramente come patrimonio del Comune negli uffici del nostro Comune e presentarle ugualmente nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, ma avremmo soltanto gettato il fumo negli occhi dei nostri concittadini, perché tutte le opere presenti, a esempio, nel Piano Triennale 2014 – 2016 assistite da mutuo, sono evidentemente delle opere che purtroppo (e questo lo voglio dire a chiare lettere) non saranno realizzate, a meno che non verranno individuate diverse forme di finanziamento perché, come ricordava l'Assessore Spinelli, la capacità di indebitamento di questo Ente è ormai praticamente pari a zero e l'impossibilità di credere nuovi mutui, comporta necessariamente l'impossibilità di realizzare qualsiasi opera prevista nel Piano Triennale 2014 – 2016 e cioè il precedente Piano Triennale, assistita da mutui, ecco perché il triste (consentitemi il passaggio) Piano Triennale che noi vi presentiamo, è adeguato alla triste realtà del nostro Ente e è un Piano che sostanzialmente prevede 7 opere pubbliche nel Piano Annuale, si immagini che nei Piani precedenti ce n'erano 36 – 37 (questa è la differenza tra il Piano reale e effettivo che noi abbiamo voluto rappresentare ai nostri concittadini), più due altre opere che verranno realizzate e che sono previste nell'annualità 2016 e nell'annualità 2017. Naturalmente nel Piano Triennale non sono computate le opere in corso, così come a esempio non è computato l'ultimo intervento che è stato da pochi giorni iniziato, che è quello della Scuola Elementare di Aiello, con la sistemazione esterna dell'intero edificio scolastico. E' chiaro che in questo Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nel Piano Annuale del 2015 sono indicate le opere non ancora appaltate o non appaltate prima del 31 dicembre 2014 e abbiamo: i lavori di manutenzione, che attualmente sono in corso alla Scuola Elementare Amendola Frazione Lanzara; abbiamo i lavori di riqualificazione del nuovo complesso parrocchiale San Biagio di Trivio per 265 mila Euro, che sono formalmente in attesa di assegnazione; abbiamo i lavori di riqualificazione di Via Conforti; i lavori di realizzazione di una rotatoria tra Via Luigi Guerrasio e Via Sandro Pertini; i lavori di manutenzione al Campo di Calchetto (questi due precedenti che ho detto, assistiti da mutuo e su cui questa Amministrazione naturalmente sta ragionando anche per una razionalizzazione degli ultimi mutui che sono stati contratti, perché sono gli ultimi in senso assoluto di quelli che troveremo nei prossimi mesi); la ristrutturazione della

Scuola Elementare Galluzzo con un finanziamento proveniente da anni, che però sappiamo bene che non è sufficiente da solo alla ristrutturazione dell'intero complesso della Scuola Elementare di Castel San Giorgio, del capoluogo. Tra le Delibere di Giunta noi abbiamo dato mandato al Funzionario delle Opere Pubbliche di partecipare al bando per l'individuazione e la creazione del nuovo Polo Scolastico alle spalle della parte retrostante rispetto alla scuola capoluogo, che ci consentirebbe poi di aprire tutta un'altra serie di ragionamenti su quella che è la Scuola Elementare capoluogo. Naturalmente ci mancano, in questa mia presentazione, le opere degli anni successivi, che sono sostanzialmente rappresentate dai due project financing che sono attualmente in iter di approvazione, ma non ancora assegnati, il primo è quello legato al progetto dell'ampliamento del Cimitero e il secondo è quello legato alla zona compresa tra Via Rescigno e Via Europa, nell'area che attualmente non ha una destinazione urbanistica compatibile rispetto all'opera che si andava ad appaltare. Queste e soltanto queste purtroppo sono le opere che noi possiamo immaginare oggi di rappresentare ai nostri compaesani. E' chiaro che le nostre idee progettuali non si fermano a queste opere ed è chiaro che, qualora dovessimo riuscire ad individuare nel prossimo futuro dei costi di finanziamento che realmente possano assistere le ulteriori nostre idee progettuali per migliorare il nostro territorio, avremo modo di modificare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche di volta in volta e, una volta assistiti dal finanziamento, portarle a compimento. Ribadisco mi riservo ulteriori riflessioni e chiarimenti per chiunque ne abbia necessità e vi ringrazio per ora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie Assessore Capuano. Allora, dichiaro aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? La collega Lanzara. Prego.”

Consigliere Paola Lanzara: “ – Buona sera a tutti. Preliminarmente volevo comunicare che il Consigliere Salvati è assente perché, per improcrastinabili impegni di lavoro, non ha potuto in nessun modo partecipare a questo Consiglio. Anche senza microfono la mia voce è forte, quello che voglio dire è qualcosa che mi viene da dentro, perché è un intervento sentito, è un intervento che sento non soltanto come Consigliere di Minoranza, ma soprattutto che sento come Giurista. Io nel mio primo intervento ho detto che avrei fatto un'opposizione costruttiva, perché come Consigliere di Minoranza penso che quello sia il compito di una Minoranza responsabile, di una Minoranza capace, perché non mi sono mai sentita irresponsabile e incapace, ma è successo un evento gravissimo di una gravità estrema, un grave atto intimidatorio è stato perpetrato da questa Maggioranza, tant'è vero così grave, che mi viene voglia di

pensare che non sia stato scritto dal Sindaco che io conosco, che conosco da vari decenni e sono certa che non è condiviso dalla maggior parte dei rappresentanti di questa Maggioranza, che pur conosco personalmente e conosco soprattutto i loro valori morali. Pasquale, ma come puoi aver detto ai tuoi cittadini: "Tacete"? "Tacete" a chi? "Tacete" lo puoi dire al tuo cane, se ti ascolta, ma certamente non lo puoi dire con logo del Comune ai cittadini di Castel San Giorgio! Parlare, esprimere il proprio parere è un diritto, un diritto contenuto nella nostra Costituzione, che è un cesello, un gioiello, giuridicamente parlando! Quel "tacete" è una vergogna, è una vergogna di cui tu devi chiedere ammenda! Pasquale, io continuo a chiamarti Pasquale, perché all'indomani delle elezioni tu sei anche il mio Sindaco e quindi rappresenti anche me e quindi non ti chiamerò né Don Pasquale e né Sua Eccellenza il podestà, perché questi atteggiamenti prevaricatori, dispotici e arroganti sono propri di due categorie di persone e voglio mutuare un'espressione bellissima che un ventennio fa in un comizio fece l'Avvocato Capuano senior. Stamattina, per accettarmi se queste vergogne avvengono solo a Castel San Giorgio o anche altrove, ho chiamato il Comune di Corleone e ho chiesto al Segretario Comunale e al Sindaco: "Quando c'è un'Opposizione che dice cose che non sono condivisibili, voi gli fate gli imperativi, gli rivolgete l'imperativo categorico "Tacete"?", rispondono: "No, Avvocato, questo noi non lo facciamo!" e quindi questo non avviene a Corleone, però avviene a Castel San Giorgio! E' vergognoso, è vergognoso! Il diritto di parola è un diritto sacro che nessuno può toccare, mai in nessun modo! Tu puoi togliermi tutto, ma la parola no! Puoi mandarmi gli squadristi, però non mi ridurrai al silenzio, come non ridurrai al silenzio i cittadini di Castel San Giorgio, che sono liberi, liberi di pensare e dire ciò che vogliono! C'è un principio, un principio sancito da tutte le Costituzioni del mondo, quelle ovviamente dove non ci sono dittature, dove non ci sono potestà, dove non ci sono despoti, ebbene, quel principio è "Anche se non condivido le tue idee, lotterò fino allo stremo perché tu le possa esprimere"! Quindi, quel "tacete" è una vergogna, è una vergogna di cui tu devi fare ammenda e questa ammenda la devi fare come l'hai fatta con "tacete", con dei volantini, con dei manifesti, però questa volta li devi fare a tue spese, come manifesti a nostre spese noi li facciamo e non aggravando le già precarie condizioni dei cittadini di Castel San Giorgio! Quindi, in segno di protesta lascio l'Aula! Grazie e buongiorno."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Per cortesia, asteniamoci dall'applaudire. Grazie comunque al Consigliere Lanzara. No, non sono consentiti i commenti da parte del pubblico. Chi chiede la parola? Chi vuole intervenire? Il collega Longanella. Grazie."

Consigliere Francesco Longanella: “ – Caro Sindaco, amici carissimi della Maggioranza, Consiglieri e Assessori, gentile pubblico, dopo l'intervento di Paola, io ho esitato, ho preannunciato che mi trattenevo ancora, perché volevo fare il mio intervento sul Bilancio, mi hanno fatto lavorare e, lo sapete come si dice: “I foderi combattono e le sciabole stanno appese”. Loro sono andati a fare le vacanze (i colleghi più giovani di me) e io ho dovuto lavorare, perché il Bilancio non è il mio campo, ma ho dovuto sforzarmi di racimolare degli appunti e delle considerazioni, delle proposte, comunque viene subito dopo questo discorso. Adesso voglio innanzitutto evidenziare che mi aspettavo che gli amici, i giovani Consiglieri che si sono un po' distinti, avessero illustrato meglio i motivi di questa scelta, perché i cittadini, che vedono queste cose in Consiglio Comunale, non sanno manco magari di che si parla, né dei motivi che sono stati adottati per la costituzione di questo Gruppo, ma io non sto qui per speculare, a me va bene, perché ho letto le motivazioni, le ho capite e aspettiamo gli eventi senza approfittare e senza fare polemiche o considerazioni superflue; se lo riterranno, quando lo riterranno, gli amici possono divulgare queste motivazioni, a me fa piacere, perché apriamo al concetto che i cittadini sappiano il più possibile tutto quello che avviene su questa Casa Comunale. Poi, un'altra considerazione, io ho apprezzato la relazione dell'Assessore al Bilancio, non ero in grado di giudicare, per l'amor del Cielo, alcuni contenuti, alcuni riferimenti io li conosco, per altri non ero pronto a fare riferimenti precisi, però ho accettato e ho apprezzato il clima sereno, il clima molto corretto, perché mi ha fatto pensare di essere in un'Aula formata da una Maggioranza diversa da quella che ha prodotto alcuni manifesti. L'altra considerazione, cercherò di essere sintetico, perché sul Bilancio ho fatto delle considerazioni puntuali, adesso ho visto che c'è quasi tutta la materia grigia, ci sono tutti i big della Ragioneria e quindi se dico qualcosa di inesatto, mi servirà per il futuro per essere più preciso ancora e quindi mi faranno il piacere di appuntarlo, per potermi dopo far migliorare per quest'altro poco che devo stare sulla Casa Comunale a fare il Consigliere Comunale. Per quanto riguarda specificamente, poi, l'argomento sul quale noi non siamo d'accordo, perché dico subito che gli altri tre argomenti, i punti 3, 4 e 6, sono tecnici, sono accettabili, non ci sono problemi e quindi vanno benissimo ma, per quanto riguarda il punto 5, le Opere Pubbliche, abbiamo delle grosse riserve, ma diciamo sono interpretazioni politiche. Purtroppo la preoccupazione mia è quella che si vada da un eccesso all'altro, nel passato si facevano previsioni di opere pubbliche faraoniche, libri dei sogni (noi abbiamo sempre cercato di contenere in quelle fattibili, in quelle per le quali erano stati chiesti i finanziamenti e si auspicava che questi finanziamenti arrivassero, pervenissero) adesso si è dovuto non solo tagliare tutto quello che non è già finanziato, non è già in cantiere, possiamo dire, ma anche quello che è quasi certo o è certo, a

mio parere, che possa essere finanziato. Faccio qualche esempio e poi lo dirò nella relazione che ho scritto, perché è più puntuale come termini, ma faccio solo un esempio: per la Scuola Elementare di Lanzara noi abbiamo previsto una ristrutturazione, facendo la corsa con un progetto definitivo che sicuramente ci darà accesso ai finanziamenti, perché fa parte delle opere per le quali c'è l'accelerazione della Spesa a livello Regionale e noi siamo arrivati in tempo... La Scuola Media, quella Elementare c'è! Ho detto "Elementare", scusa, è la Scuola Media! Per cui sicuramente, a meno che non si rompe tutto qua, non crolla tutto in Italia, noi abbiamo la certezza morale di aver fatto in tempo fra i primi e fra i migliori ad avere un progetto definitivo, come per esempio la Palestra delle Scuole Medie di Castel San Giorgio, che è inagibile, lo sapete, non è dal punto di vista antisismico fatta bene, è pericolosa e noi abbiamo chiesto e concordato i termini del finanziamento e siamo certi che verranno dati, certo, è una certezza morale, non è mai una certezza... Comunque c'è anche qualche altra opera che poi elencherò. Quindi, fare una programmazione di opere triennali, per tre anni, non quelle di quest'anno, perché io concepisco che per quelle di quest'anno va bene, ma per tre anni, con un poco di fantasia e un poco di fiducia, non prevedere delle opere per le quali ci sono molte possibilità di avere i finanziamenti, mi sembra un po' troppo, però ognuno fa le sue scelte, per l'amor del Cielo, nulla da criticare, per l'amor del Cielo, ma noi non siamo d'accordo. E allora, per quanto riguarda, poi, il Bilancio, stavo dicendo che, anche dopo quello che ha detto.., ma non solo per quello, perché io ho preparato in questi giorni questi appunti e mi sono reso conto che dovevo leggerli, altrimenti non finivo più stasera ed il Presidente mi avrebbe dovuto togliere sicuramente la parola, adesso io ho anche approfittato della tolleranza, del fatto che non parlerà più nessuno della Minoranza e del fatto che voi avete idee chiare, avete fatto una proposta condivisa, io ho messo per iscritto quello che voglio dire stasera. Quindi, anche prima dell'intervento dell'Avv. Lanzara, io vi dico che non volevo proprio partecipare a questo Consiglio Comunale, mi sono trattenuto in quest'Aula per l'obbligo morale e civile che sento di dovermi esprimere sull'argomento politico amministrativo più importante che si svolge nell'anno di Amministrazione, è un Bilancio di transizione tra l'Amministrazione uscente, che ha governato il Comune per i primi cinque dodicesimi dell'anno e quella subentrata dal 2 giugno scorso. La coerenza personale e del Gruppo "Forti perché Liberi", che ho l'onore di rappresentare con l'obiettivo di fornire ogni possibile collaborazione per lo sviluppo del paese, hanno determinato una spinta ad essere presenti e propositivi, senza escludere la possibilità di esprimere un voto favorevole anche sul Bilancio di Previsione che stiamo esaminando, sfatando la prassi che dà per scontato un voto contrario. Questo è il mio obiettivo! Voi sapete che io ho perseguito anche l'obiettivo della unanimità

nella passata Amministrazione. Questa predisposizione dei cinque Consiglieri di Minoranza, motivata anche dalla forza di noi uomini liberi da sudditanze politiche e psicologiche di persone che si atteggiavano a capi o da gruppi di potere dai metodi più o meno leciti, è stata incentivata e stimolata dalle affermazioni rese dal Sindaco a nome di tutta l'Amministrazione attiva, con le dichiarazioni programmatiche che a questo punto potrei sintetizzare con il concetto: collaborazione fra Maggioranza e Minoranza per il bene pubblico! Con questo auspicio abbiamo accettato la convocazione telefonica per la prima riunione dei Capigruppo per non rinviare il Consiglio Comunale oltre il 16 giugno scorso, ritenuto termine ultimo per l'approvazione del riaccertamento straordinario dei Residui, abbiamo approvato il ritiro dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 30 giugno relativo alle composizioni di Commissioni di studi improponibile in quel modo, senza speculare e senza fare demagogia. Stiamo assistendo, senza colpo ferire, a un accanimento contro dipendenti o persone non ritenute gradite o contro iniziative e decisioni adottate dalla passata Amministrazione. Sono stati adottati numerosi atti che lasciano perplessi, sarebbe lungo citarli tutti, che vanno: dalla delibera di Giunta di revoca da parte della Cooperativa Sociale dell'utilizzo della spazzatrice automatica del Comune, con la figuraccia di annullare di fatto il dispositivo della Deliberazione e mi pare senza ancora l'umiltà e il coraggio di revocarla; alla mancata assegnazione definitiva alla Società che aveva vinto l'apposita gara della gestione del Campo Sportivo, nonostante avesse prodotto documentazione di rito dopo l'assegnazione della gestione provvisoria; alla revoca del concorso per il Comandante dei Vigili; alla revoca delle Delibere relative all'adozione del PUC, (revoca!) e non ce lo spieghiamo, perché il PUC non è stato mai bocciato dalla Provincia, come falsamente è stato detto prima, durante e dopo la campagna elettorale. Si è deciso, così, di far saltare le norme di salvaguardia, mettendo allo sbando il territorio e provocare un danno enorme all'economia ed allo sviluppo complessivo del paese e non sappiamo per quanto tempo ancora. Infatti, a tre mesi dalle elezioni, un Gruppo di Consiglieri e di Assessori afferma ufficialmente che non si è deciso ancora cosa fare, come realizzare il PUC o a chi affidarlo, questa è la verità, correggetemi se sbaglio! Misera fine del grande lavoro fatto dall'amico Perone apprezzato ed utilizzato per il PUC da altri Comuni! Quando volete i nomi di questi Comuni, vi faccio andare anche a informare. Anche se responsabili comunque di un grave ritardo, auguriamo che ne facciate uno migliore del nostro. Sarebbe stato interessante, però, vedere bocciato il PUC dalla Provincia e ricorrere al TAR per sapere cosa decretava veramente sulla sua coerenza con il PTCP e quindi sulla sua idoneità. Il discorso sarebbe lungo e non è questo il momento di parlarne. Come dicevo, l'elenco delle piccole e grandi cose contestabili sarebbe lungo, niente, però,

permette di continuare a giustificare la vostra inefficienza con la frase: "Non ci sono disponibilità finanziarie" o, peggio ancora, con la falsa espressione ricorrente: "Ci hanno lasciato più di otto milioni di debiti". Ma un'altra menzione sento il dovere di farla: né nella relazione programmatica del Sindaco e né negli elaborati di questo Bilancio si fa riferimento specifico (perché è una cosa grossa!) alla Scuola Superiore per i Servizi Socio Sanitari di Torello e né si parla delle Sezioni Primavera, due iniziative che hanno riscosso un grande successo e ne riscuoteranno ancora di più. Poi potrò fare riferimento ad un'altra iniziativa dimenticata (ma spero che mi sbagli): il Corso di Educazione alla Legalità, sviluppata per anni nelle sue varie sfaccettature con gli studenti delle Terze Medie del Comune e coordinate da un Magistrato, emerito conoscitore profondo del problema, che ha sempre affrontato con passione e dedizione e con costi minimi, necessari solo per coprire le spese. Egli si è sempre avvalso di collaboratori esperti nei vari Settori, che si facevano spesso accompagnare da persone che avevano vissuto il dramma della illegalità: droga, violenza, abuso etc., non ne ho trovato traccia, spero si rinnovi l'iniziativa, anzi la si migliori, perché è stata molto efficace e gradita dai ragazzi, dai genitori e dal corpo docente delle scuole interessate. E si rilanci, poi, il Comitato Antiusura, che abbiamo attivato a Castel San Giorgio e che adesso è sospeso! Stendiamo un velo pietoso sui comportamenti rispetto alla neonata e meritoria Protezione Civile e sulla volontà di ripristinare le Guardie Ambientali, aspettiamo gli eventi, però, non facciamo condanne. Su sollecitazione dell'Ufficio Ragioneria, il 30 aprile, a giugno, prima del mandato, un mese prima, senza paura approvammo il disavanzo tecnico, banalmente detto "Pulizia del Bilancio", di oltre otto milioni, nel rispetto delle disposizioni legislative di accantonare, togliere dalle Entrate del Bilancio l'80% dei crediti cosiddetti inesigibili, o meglio di inesigibilità, cioè tasse e tributi non pagati dai cittadini morosi vengono per la quasi totalità ritenuti non esigibili se non riscossi da diversi anni, mi pare cinque anni più o meno, una nuova disposizione di legge che si è dovuta attuare dal primo gennaio 2015. Già in campagna elettorale, però (avevamo la Delibera quasi un mese prima), si mesta, si parla falsamente di debiti lasciati dall'Amministrazione uscente. Intanto altri Comuni non adottano le Delibere prima delle elezioni ed evitano speculazioni e false insinuazioni degli avversari. Non voglio dire che la colpa è del Ragioniere Capo, ... Alla Delibera di Giunta (sempre ritengo su sollecitazione della Ragioneria) la nuova Amministrazione fa seguire con fretta l'approvazione in Consiglio Comunale il 16 giugno dello stesso provvedimento ed all'esterno si cerca di consolidare nell'opinione pubblica il falso concetto di un debito lasciato dall'Amministrazione uscente, ottima tecnica di disinformazione, incominciamo a conoscere gli attori di questo tema, non mi complimento perché, anche se sono bravi, non usano un metodo corretto. Incuranti delle precarie condizioni

economiche di molti cittadini, si ignora l'Art. 2, comma 8 del Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, che permette di svincolare la somma (l'ho ricavata dalla vostra Delibera di Consiglio Comunale del 16 giugno) di ben 4.846.000,00 e rotti, corrispondenti all'avanzo di Amministrazione del 2014 e si decide di vincolarla e non di utilizzarla per il ripiano del disavanzo tecnico. Più lealisti del Re, più tutori degli interessi governativi dello stesso Governo, ignorando poi le continue decisioni dello stesso Governo di permettere mutui o altre favorevoli opportunità per i Comuni. Perché caricare i cittadini, in questo momento di crisi, di un onere che può essere differito di almeno tre anni (come dice la legge da voi citata), se non sanato proprio? Questa è una gestione ragioneristica non politica dell'Ente, mettere i soldi in saccoccia garantiti, ma non è questo che fa il politico! Si parla di termini indifferibili propedeutici all'approvazione di Bilancio, ma altri Comuni fanno trascorrere molto altro tempo per evitare speculazioni indebite, a Salerno si approva ad agosto in Consiglio Comunale lo stesso disavanzo tecnico per oltre 150 milioni! L'avete letto il giornale? Era a caratteri cubitali! La Maggioranza a Castel San Giorgio è preclusa, perché deve essere tutto maliziosamente rapportabile all'Amministrazione uscente. Ma non fa niente! Altra ansia sicuramente dalla Ragioneria e dell'Amministrazione in carica, porta a approvare in Consiglio Comunale la scellerata Delibera di aumento del 41% della TARI, rigettando la richiesta del Consigliere di Minoranza Giovanni De Caro di rinviare l'argomento e discuterne con calma, perché, come mi sforzavo di dire nel breve tempo disponibile per il mio intervento, ci sono le condizioni e le possibilità di evitare questo aumento di un balzello già molto oneroso per i cittadini. Le nostre sono proposte che, mi pare abbia detto Paola, non ci potete proibire di fare e quindi non c'è bisogno di quelle aggressioni, ma non ne parliamo! In questo momento di crisi e di difficoltà economica per tutti, imporre ai cittadini diligenti di pagare ancora di più anche per i morosi è un atto di grave criminalità politica da scongiurare o attenuare a tutti i costi. I tifosi spregiudicati e senza dignità, trovandosi in difficoltà a spiegare un aumento record della Tassa dei Rifiuti, prima addebitano la responsabilità alla situazione finanziaria ereditata e poi infondono l'ennesima falsa notizia, fatta circolare per molti giorni (e qui c'è veramente un'ottima organizzazione porta a porta), che l'Amministrazione uscente avrebbe deliberato già l'aumento del 30%. Questa è la politica da marciapiedi, ma non riguarda sicuramente voi! Solo una parentesi: spero che questa Maggioranza accolga la richiesta del ritiro della Delibera di Consiglio Comunale che ha decretato l'aumento del 41% della TARI, per deliberare insieme diversamente. Abbiamo la possibilità di fare proposte alternative serie, si può e si deve fare! Visto il mancato trasferimento, certo, al Bilancio delle risorse quadrimestrali del Governo Centrale, dopo tanto insistere, riuscimmo a ottenere dalla Carime, Tesoriere Comunale, un'ulteriore anticipazione di un

milione e mezzo di Euro. C'erano da pagare molti creditori, fra i quali quelli che hanno eseguito i lavori urgenti di grande utilità per i cittadini, creditori vari, piccole ditte che vivono in grosse difficoltà per la scarsa disponibilità al prestito da parte degli Istituti di Credito (questo è un problema sociale forte!) e quindi con il rischio di non pagare dipendenti o magari di fallire, una grave condizione sociale, nella quale l'anticipazione della Carime a tassi molto contenuti per il Comune avrebbe permesso ai creditori di risparmiare un po', ma non si pagano, e per risparmiare gli interessi del Comune per pochi mesi, si fanno correre gravi rischi alle ditte, ditte che potrebbero emettere decreti ingiuntivi e far pagare al Comune molto di più. Anche per questo si addebita la responsabilità all'Amministrazione uscente per la grave situazione economico finanziaria in cui avrebbe lasciato il Comune. Invece di preoccuparsi dei cittadini in difficoltà, si pensa a speculare! Adesso si convoca il Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione con la solita premura in piena estate, mentre gli altri Comuni si preparano a farlo con calma (l'ha scritto pure il giornale)! Ma guardate un po': gli atti di Bilancio di Previsione sono adottati con Delibera di Giunta al 7 agosto! Mi piacciono questi lavoratori durante le vacanze, così si rilancia l'economia di un paese, lavorando anche quando gli altri vanno in ferie! Vengono trasmesse ai Capigruppo (la data è il 13, ma io non c'ero, ma il tempo più breve possibile era che le avessero consegnate lo stesso giorno) dopo sei giorni dalla Deliberazione, in mia assenza (perché io mi ero concesso una settimana di ferie, poi faccio solo qualche sabato e domenica) vengono consegnati al Rag. Michele Salvati, Vicecapogruppo, appena rientrato dalle ferie e impegnato intensamente in fabbrica (com'è adesso), ma trascorrono sette giorni senza la possibilità di produrre le osservazioni. Voi lo sapete, il 13, il 14, il 15, poi c'è San Rocco e praticamente non...! Mi fa piacere che auspicate che tutti lavorino anche in questi giorni, però mi è sembrato un colpo di mano che si poteva evitare, perché non viene sciolto il Consiglio Comunale se si rinvia al 15 settembre o al 30 settembre. Quindi, questi atti ci venivano consegnati il 20, comunque, non fa niente, partecipo senza problemi alla Riunione dei Capigruppo, convocata il 18 agosto, appena rientrato dalle ferie ed accetto di convocare il Consiglio Comunale al primo settembre, anche perché è venuto il sollecito della Prefettura. La fretta non aiuta certamente a fare bene e lo si vede! Comunque, mi sono sforzato di fare il mio dovere a nome delle Minoranze e, entrando brevemente nel merito del Bilancio, sottopongo a questo Consesso alcune sintetiche considerazioni: la somma prevista nel Bilancio per il Servizio di Consorzio di Bacino SA1, è esagerata, è in atto un contenzioso relativo alle somme maturate fino al 2012! Chi ha scritto i manifesti non sa queste cose, ma andate a vedere prima gli atti, fatevelo spiegare dai Dirigenti, se non ricordo male, è fino al 31/12! Noi abbiamo contestato tutto quello che dicevano con dati

alla mano e il Tribunale deve nominare, sta per nominare (si parla nel mese di ottobre) un perito d'ufficio, il Comune ha diritto a recuperare molte delle somme pretese dal Consorzio! A questo contenzioso in corso ed a quello da attivare, se non si raggiunge subito una seria mediazione con il Consorzio, che sta in atto da diverso tempo, crede molto anche la Ragioneria del Comune, tant'è vero che i presunti crediti reclamati ingiustamente dal Consorzio non sono stati inseriti tra quelli certi ed esigibili previsti dai Decreti Legge n. 55 e, dopo un anno (mi pare), n. 66, uno è del 2013 e l'altro è del 2014 e finanziati con mutuo Cassa Depositi e Prestiti dal Governo Centrale, evitando anche il crescere degli onerosi interessi che maturano, voi lo sapete, si parla di 10%, 9%, 11%, interessi usurari! Noi non l'abbiamo fatto quando ci siamo insediati nel 2013 e non lo facciamo neanche adesso, perché noi abbiamo usato un altro stile: chi non ha pagato, non me ne frega, io faccio così! Ma adesso una citazione è doverosa, l'Amministrazione precedente ha cacciato centinaia di Euro solo di interessi oltre che di sorta capitale! Andate alla Ragioneria, io la somma non me la ricordo e perciò l'ho omessa, non ho avuto il tempo di contattare gli uffici per tutti questi dati e perciò qualche dato può essere ... Versano al Consorzio circa il 10%, io ho immaginato, poi il 10% - 15% per gli uffici, etc., quindi lievitano, questa massa creditizia lievita, chiedono molto perché costa molto il Servizio, poi ci mettono gli interessi, poi ci mettono le spese etc., ma non ne parliamo! Quindi, noi abbiamo fatto l'azione che dovevamo fare, abbiamo denunciato il Consorzio, c'è un contenzioso, ma non ci si era mai preoccupati più di tanto dell'Amministrazione precedente di muovere contestazioni per le carenze del Servizio, noi l'abbiamo fatto continuamente e nel 2013 non è stato possibile quantificare il danno com'è stato successivamente fatto. I dipendenti e i Dirigenti ogni giorno dicevano: "Non avete mandato i cinque dipendenti, non avete mandato le attrezzature, non avete fatto il carico giorno per giorno", per cui ci siamo ancora più attrezzati e stiamo cercando di fare una mediazione e pare che il Consorzio abbia recepito il problema. Il Ragioniere Capo è pregato pure poi di dare pure a me qualche spiegazione. Allora, penso che bisognerebbe fare un'altra azione legale! Anche l'Architetto Montefusco parla di PUC respinto dalla Provincia, si associa alle bugie dei politici di questa Amministrazione, ma la bocciatura non c'è mai stata, tant'è vero che l'Amministrazione attiva ha fatto ricorso alla revoca ed è stato bocciato, perché non era questa la strada, mi pare, no? Allora, la revoca delle Delibere per il PUC, però, è chiaro (da osservatore spassionato semplice, così), arreca gravi danni allo sviluppo e al rilancio dell'occupazione. Nella bozza preparata anche dagli Universitari, c'era anche il mio terreno dentro, la parte posteriore, che io ho fatto togliere, perché non sono interessato, come qualche buon pensante ha insinuato. Niente industrie, quindi, con questa bocciatura, niente concessioni edilizie, niente

occupazione, niente edilizia privata, niente oneri di urbanizzazione, niente realizzazione di Servizi pubblici (parcheggi etc.), che continueranno a mancare in maniera grave, si rischia di perdere il finanziamento regionale (questo è poca cosa, ma fa parte del gioco, fa parte del calderone) per l'isola ecologica per circa 130 mila Euro, se non viene rinviata la scadenza Europea per la realizzazione dell'opera finora prevista per il 31/12/2015. Voi sapete che c'è un grosso contenzioso fra anche Regione – Campania, fra Governo Centrale e Europa. Si rischia la carenza di risorse, proveniente per lo più dagli oneri di urbanizzazione, per le manutenzioni di lavori pubblici, sottoservizi etc. ma, va bene, sono scelte politiche, ognuno fa le sue! Non si parla del Teatro Comunale, grande opera incompiuta, con un contenzioso in atto che arrecherà grave danno al Comune. All'Amministrazione precedente a quella da me guidata, la ditta chiese circa un milione di Euro, pare che sia prossima la Sentenza e né si decide di affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione, come da realizzazione Regionale e Nazionale ottenuta recandoci di persona, di un Teatro scoperto, che si può realizzare con le somme esigue già esistenti, oltre quel milione probabile. Poi, non si parla del notevole debito relativo a contenziosi legali per parcelle. Se ne parla? Allora non ho visto bene, ma ce ne sono molte che non sono scritte da nessuna parte e ancora non si conoscono! Solo per l'Avv. Messina circa 250 mila Euro senza interessi e risalenti ad incarichi antecedenti al 2010! Non ho mai fatto speculazione! Poi quegli espropri, solo per il suolo (l'ho detto già l'altra volta) su cui è stata costruita la Caserma dei Carabinieri, si parla di diverse centinaia di migliaia di Euro! A quale Amministrazione vogliamo imputare questa omissione? Dobbiamo fare i conti? Va bene! Non si parla del pozzo artesiano a Via Pantrice, questa è una cosa più contenuta ma urgente per i cittadini e già deliberata con la dovuta relativa copertura economica. Non si parla degli interventi da effettuare sulla Collina di Santa Croce, lo omettete e secondo me fate male a non metterla come previsione nelle opere triennali delle opere pubbliche, perché per questo ci sta un'intesa raggiunta in Prefettura con ARCADIS, con il Genio Civile etc., noi abbiamo lavorato e abbiamo dovuto fare prima un sopralluogo a spese nostre con un esperto, anziché farcelo mandare dalla Regione, un geologo rocciatore, che abbiamo dovuto fare per trovarlo! E poi, per un progetto che abbiamo dovuto pagare... (caro Sindaco, su questo non ci sono responsabilità di omissione da parte del Sindaco, specialmente se succede qualcosa, però me l'hanno detto dal primo giorno che mi sono insediato, mi pare che sia andato bene e quindi...) esiste il progetto da noi redatto, d'accordo con tutti questi Enti, che sta presso l'ARCADIS a Napoli e quindi questo va messo nelle opere pubbliche di un Piano Triennale, perché bisogna far modo che l'ARCADIS finanzia questo progetto, già lo tiene insieme agli altri, ne ha preso atto e quindi si

può lavorare, si può sperare ragionevolmente che quest'opera venga fatta, approvata e finanziata! Non si parla di lavori di sistemazione stradale (non avete detto il perché) e dell'eliminazione di Via Europa, di Via Pietro Nenni, per le quali sono stati già redatti progetti preliminari e per i quali c'è possibilità di ottenere un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti. Poi questo discorso lo faremo brevemente dopo. Non si parla della riduzione dell'IVA, non si parla della riscossione degli oneri di urbanizzazione da realizzare con scadenza ... Quando c'è stato quel numero urgente di richieste di concessioni edilizie, prima che si adottasse il PUC, in Giunta, noi abbiamo detto ai cittadini (per fare in modo che non lo sapessero soltanto gli addetti, l'abbiamo detto con i manifesti): "Vedete che scade il diritto edificatorio secondo ...", ma ci sono state diverse concessioni che, però, non sono stati in condizioni di pagare e abbiamo fatto anche delle rateizzazioni. Questi sono soldi in entrata, a luglio mi pare 110 mila Euro, a gennaio del prossimo anno saranno altri 110 mila Euro, gente che deve pagare e che ha interesse a pagare, altrimenti perde la concessione e quindi nel Bilancio queste cose vanno messe a mio avviso, ma non le ho trovate, mi scusino i Responsabili. Non si parla delle scale e delle rampe del Parcheggio per aggiungere facilmente Via Luigi Guerrasio, ne parleremo al prossimo Bilancio? Va bene, noi aspettiamo, lo segnaliamo, perché questo deve fare l'Opposizione, verificate quello che diciamo e poi decidete. Non si parla di risanamento della San Giorgio Servizi, la Partecipata Comunale che ci fu consegnata con un pozzo pieno di debiti, tutti rateizzati e da pagare fino al 2020, su cui in più abbiamo investito tantissimo, perché è forse lo strumento centrale per la manutenzione del territorio e del paese, mentre è ridotta a fare cose estemporanee e non previste in convenzione, come a esempio scavare i fossi al Cimitero, una macchina da guerra senza ... e con dipendenti poco stimolati al lavoro. Sarebbe opportuno accelerare per la nomina di un valido condottiero amministratore delegato. Per la fretta avrò certamente commesso delle omissioni e mi perdonerete se riscontrate qualche inesattezza, ma è stato difficile anche consultare appieno gli uffici, perché pure loro erano in vacanza e quindi ho avuto difficoltà a qualche approfondimento, ma certamente sarò stato esaustivo come meritava. Dalla relazione previsionale, poi, ho appuntato qualche altro elemento che ritengo importante. Al punto 1.3.2.1. Asilo Nido (sta scritto) è indicato che non vi sono poste in Esercizio e né in programmazione, va bene, non considerate in Esercizio, non fa niente, non discutiamo! Nemmeno, però, un riferimento al certo finanziamento per la sua realizzazione ad Aiello di questo Asilo Nido, quel progetto fatto con il Dott. Sellitto a seguito di una lunga e accorta battaglia al Piano di Zona. Voi sapete che quando ci sono fondi, tutti si buttano come falchi, ma noi riuscimmo ad avere quella realizzazione. Con Delibera di Giunta Comunale n. 129 dell'aprile scorso è stato

approvato il progetto definitivo, anche questo a nostro avviso va inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Comunque, se non riuscite a ricordare tutte le opere, perché ci vuole un po' di tempo, io un elenco ce l'ho, non è aggiornato, ma la disponibilità a parlarne, perché alcune opere sono certe, è molto probabile il finanziamento. Al punto 1.4 affermate che Castel San Giorgio negli ultimi cinque anni ha perso moltissimi e troppi posti di lavoro e si vuole aprire un Tavolo con gli Industriali per utilizzare gli strumenti urbanistici per nuovi insediamenti a fronte di nuove assunzioni. Penso che sia chiaro a tutti che la revoca delle Delibere del PUC non va in questa direzione! Affermate ancora che il nuovo PUC costituisce un vero Piano industriale e artigianale, l'avete previsto nella relazione programmatica? Ma quando? Si può sapere qualcosa? Fateci capire di più! Al punto 2.2.3. si parla di riduzione del fitto della Caserma dei Carabinieri e non si parla dei locali ex Marina Militare di Codola, ai quali questa riduzione di 7 - 8 mila Euro all'anno, diecimila Euro all'anno, è collegata, per avere in pieno la disponibilità della Marina. Vedete che non potete perdere tempo sulla Marina, perché ci sono delle scadenze e quindi c'è da aprire un dibattito bello forte, non vi convincete di avere la soluzione ottimale per tutte le cose, un po' di umiltà fa bene. Circa il punto 2.4.2, è chiaro che il PUC approvato, parlate di entrate per oneri e accessori senza l'approvazione del PUC, questa speranza Al punto 3.4.3.2, solennemente affermate di volere la intensificazione dell'azione dei recuperi dei crediti tributari comunali evasi, ma come? Quando ce lo fate sapere? Con la previsione che avete fatto di recuperare, nel 2015, 180 mila Euro? Sono certo che sapete che il 6 maggio scorso, con Sentenza del TAR Lazio finalmente un Comune, il Comune di Ciampino, ha vinto il contenzioso con Equitalia aprendo un'autostrada anche per gli altri Comuni, pare che abbia recuperato il Comune di Ciampino 12 milioni di Euro. Lavorate per approfittarne, perché è il momento buono, perché ci dicevano, nelle sedi centrali Romane che noi abbiamo frequentato, che non c'era niente da fare. Come da mia sollecitazione, certamente la Ragioneria ha preparato tutte le contestazioni da muovere a Equitalia. Solo per informazione, ricordiamo che il Comune sta già affidando la riscossione coattiva (perché si parla di cosa abbiamo fatto e cosa non abbiamo fatto, noi abbiamo fatto molte cose!) di tutti i tributi comunali a ditte esterne diverse da Equitalia, l'ha fatto con una gara già fatta, cui hanno partecipato 4 aziende e delle quali se avete bisogno di qualche informazione in più, stiamo a disposizione! E perciò, nella petizione sulla TARI vi chiediamo di perseguire la strada del condono transattivo (per noi possibile, per voi non possibile, ma ce lo dimostrerete), per venire incontro ai cittadini in difficoltà, chiedendo il 70% e rateizzando fino a 72 mesi con un lavoro di transazione con l'azienda che vincerà la gara. Quanto poi al punto 35 relativo alla GORI, faccio presente umilmente (perché ricordo bene)

che le somme che il Comune deve riscuotere sono sottostimate, parlate di tre anni per circa 500 mila Euro, o poco più, a me sembra che sia il doppio, perché questo l'ho curato io, può darsi che ricordo male qualcosa, non lo so. Questo dovevamo discutere nel dibattito sul Bilancio e nel confronto con più tempo. Circa al punto 37, Biblioteca Comunale, affermate che nella sua organizzazione qualcosa va rivista. Per l'amor del cielo, certo, tutto è migliorabile, però ho fatto preparare degli appunti, me li sono fatti scrivere in fretta, per aiutarvi a conoscere cosa si fa nei vostri uffici comunali, sono ragazzi eccezionali, vi lascio una copia sulla quale si può evincere tutta l'attività svolta, che per me è encomiabile, io la conoscevo in gran parte ma non con tanti dettagli. Il Bilancio è una cosa seria e bisogna studiare gli atti o farseli predisporre, per non mortificare l'operato (in questo caso) di giovani che se ne occupano a seguito di una gara regionale..., tutti sono emigrati per lavoro e lo fanno con entusiasmo e professionalità. Un po' di pazienza, cercherò di accelerare. Circa il progetto numero 3, assumete 4 impegni che meritano di essere citati, l'utilizzo di strumenti del contenzioso, è una politica per noi sempre perseguita, ma poco praticata dalle Amministrazioni passate e che la Ragioneria ha stentato a fare propria, avendo difficoltà, vedi contenzioso per tassazione delle aree industriali e poi GORI, Consorzio etc., invece di procedere speditamente verso transazioni, quanta fatica! Parlate poi del tavolo di coordinamento permanente coi Sindacati, mi pare che vi abbiano smentito, vi è il problema dei cassintegrati, che hanno fatto una lettera di contestazione, perché non sono stati ascoltati, ma voi parlato di un coordinamento permanente, ammazza che coordinamento, non li ascoltate neanche per atti precisi! Il Comune dovrà continuare a proporre percorsi di inserimento lavorativi tramite cooperative sociali, ma queste mi sembrano bestemmie, io non ci capisco più niente! Scusatemi, mi pare che dicano che non è frutto della mia età, ma per molte cose capisco ancora bene, mi hanno fatto il certificato! Nette contraddizioni tra il dire e il fare! Ma chi ha steso la relazione? Persone diverse dagli amministratori di Castel San Giorgio? Sono smarrito! Poi parlate in ultimo del consolidamento della presenza dell'istruzione secondaria, brevi considerazioni, niente di grave, oltre che nella relazione programmatica del Sindaco anche nella relazione previsionale manca un riferimento alla bellissima e crescente realtà della scuola per i servizi socio – sanitari, grosse prospettive per i ragazzi e per il lavoro più di qualsiasi altra professionalità e ve lo dico io, perché questo è il piano europeo, è quello che nella situazione italiana è certo. E' come se si fosse avuta una meticolosa cura nell'evitare di parlare delle realizzazioni dell'uscente Amministrazione. Sfogliando poi il programma n. 7 al punto 3 e 4, affermata tra l'altro la ricorrente inesattezza sul PUC, che è respinto alla Provincia e promettete valutazioni oggettive che dovete vagliare. Su quale programma elettorale avete raggiunto

l'intesa? Per l'amor del Cielo, capisco il distinguo, però bisogna farci capire un po' di più, su quale atto fondate questa affermazione? Se essi esistono, produceteli nel consesso cittadino, davanti ai cittadini e vi daremo ragione, lo comprenderemo, poi siete liberi di scegliere e di fare le scelte che volete. Avete previsto l'acquisto di un auto compattatore, ma scusatemi, è un altro o è quello già in funzione? Quello che funziona da pochi mesi, che abbiamo comprato quest'anno, fateci casere. Grande progetto al punto 4.1, quando affermate che sono state eliminate numerosissime opere a seguito della riprogrammazione dei residui fissi, ma questo ve l'ho detto prima, mi dovete convincere, perché con quelli che sono i vincoli del Patto di Stabilità, molti spazi ci sono ancora per fare opere. Tutto quello che ho riferito finora afferisce alle scelte politiche che ho contestato, ho fatto delle osservazioni, ma siete legittimati a fare le scelte. La Minoranza fa delle proposte, ma la Maggioranza decide, questo non lo dico a chi ha stilato quel manifesto, perché non sarebbe capace di comprendere. Ai comportamenti degli amministratori, di alcuni dipendenti, che anzi, ripeto, amplificano interessate versioni dei fatti, fanno parte di un gioco che non ci appartiene. Con la propria cultura, i propri obiettivi, le proprie impostazioni etiche chi vi partecipa, anche a sua volta con strumenti censurabili deve essere pronto a subirli con democratica tolleranza, ovviamente entro i dovuti limiti, però questa volta si è esagerato, sono comportamenti che possono riportare il paese a spaccature insanabili che non fanno bene a nessuno, specialmente ai più deboli. Messa alle spalle la campagna elettorale, che pure meriterebbe vari approfondimenti in più sedi, ci siamo preparati a dare il nostro contributo con la presenza e impegno sui temi che interessano i cittadini, il bene comune e quelli che ci vengono proposti in questo o in altri consessi dall'Amministrazione, ma non ci avete ripagato con la stessa lealtà e serenità, avete usato il linguaggio biforcuto, richieste di collaborazioni e aggressioni inusitate, provocazioni inaccettabili. L'ultimo manifesto affisso sui muri cittadini è un campione di protervia, di prepotenza, di paura di un confronto democratico, volete toglierci il diritto alla parola? Non lo considereremo, sapremo difendere con le unghie e con i denti la nostra responsabilità, il diritto democratico di esprimerci, non c'è di parlarne questa sera. Sul sito del Sindaco (amico Gioiella, per certi valori si fa tutto, anche la guerra) viene pubblicata una bizzarra interpretazione dei fatti relativi ai lavori del Campo sportivo, che ho saputo solo di recente e che mi ha indotto a formulare richiesta di chiarimenti al Sindaco, con una nota che conoscete e di cui consegno copia alla Dottoressa Fasolino. Non si possono usare delle espressioni così, perché poi ci si stanca! C'è da inorridire, qualcuno dice che l'abbiano scritto degli emeriti provocatori, altri, invece, esecutori di ombre più o meno visibili e spregevoli. Sul sito del Comune il 19 agosto del 2015 (io non sono un demagogo, lavoro con i fatti, mi confronto, mi piace essere

corretto, sono pronto a migliorarmi) ripetendo quanto scritto sul manifesto del Comune il 28 luglio 2015, l'allegro scrivano (definiamolo così) parlò di una situazione amministrativa disastrosa, va bene, tranquilli, stiamo chiedendo gli atti per evitare, non me ne vogliono i responsabili dell'Ufficio Ragioneria, ma su tutto quello che si sta dicendo c'è bisogno di fare chiarezza, stiamo chiedendo gli atti per avere dati ufficiali e inconfutabili sulla situazione economico finanziaria dell'Ente, non per sfizio o per fare effettuare lavoro straordinario a qualcuno, lungi da me, non sono stato mai un vessatore, ma primo perché vogliamo far sapere di chi sono le colpe di eventuali spese che hanno portato a difficoltà finanziarie dell'Ente già dalla gestione precedente; secondo, se qualcuno e chi ha portato i giudizi ingiustificatamente fino al terzo grado senza opportune mediazioni o transazioni; terzo, perché tanti Debiti Fuori Bilancio già deliberati e da deliberare con ragionevole certezza nel prossimo futuro? Prego la Ragioneria, appena possibile, completati i lavori, di dare copia delle risposte oltre che a me, anche agli amici della Maggioranza, ora che la situazione economico finanziaria è molto più trasparente, anche in mezzo a noi per chi ha voglia di sapere che cosa è stato fatto alle sistematiche insistenze, per avere dati aggiornati e fruibili facilmente, potremmo giudicare con serenità quanto è stato fatto dall'Amministrazione negli ultimi quindici, venti anni. Comportamenti raccapriccianti che offendono l'intelligenza comune, ma quello che è stato scritto nella relazione di Bilancio Previsionale è inaccettabile da provocatori da strapazzo, non consentiamo a nessuno di trattarci così! Ci saranno responsabili certi e chi in buona fede ha sottoscritto o avallato, speriamo che non ci siano anche collaboratori esterni faccendieri e provocatori di professione. Siamo indignati, quest'Aula, questo Consesso, i cittadini di Castel San Giorgio non possono tollerare questo scadimento così grave del confronto politico, la facilità con la quale si cerca di criticare, di dire bugie, di offendere un intero paese e chi l'ha amministrato con termini offensivi si rispediscono al mittente. Siamo costretti ad effettuare una forte reazione, che lasci il segno, che induca tutti a riflettere ed a comportarsi adeguatamente per il futuro. Già superammo con difficoltà durante la campagna elettorale l'etichetta sul sito del Sindaco, del candidato Sindaco, Dott. Sammartino, del significato dell'espressione, se non ricordo male, di "voto di scambio" che suonava allora a provocazione per noi! A voi oggi che effetto farebbe se scrivessero la stessa cosa? Eravamo certi che gli autori materiali erano i soliti provocatori e chiedemmo al Dott. Sammartino di ritirare il testo in questione, come fece, e di evitare questi comportamenti tendenziosi, ancora più gravi, perché all'indomani di vergognose lettere anonime che si esprimevano a danno di onesti e trasparenti cittadini, operatori tecnici e politici del nostro Comune. Speriamo che la Magistratura riesca a fare piena luce presto in merito. Si è continuato dopo le elezioni con la comparsa

sulle pagine di face-book in particolare di due articoli che abbiamo prima citato e che abbiamo fatto fatica a tollerare, adesso si vogliono lasciare alla storia del nostro Comune, nella relazione previsionale e programmatica per l'Esercizio 2015, tra l'altro queste espressioni: "una cittadina che è rimasta ai margini, sospesa in vuoti di idee e di progetti, ancorata all'ordinaria Amministrazione e al clientelismo più sfrenato"! Vedremo "la ricetta vincente, la freschezza della novità"! Per l'amor del Cielo, riconosciamo il fresco e la capacità dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa, ce lo dimostrerete. Finora parecchi devono dimostrare come hanno partecipato in passato alla gestione "...il nuovo Sindaco ha dimostrato negli anni attaccamento ai valori della democrazia, di serietà morale, di coerenza politica", e va bene, può andare benissimo," ... riuscirà a riportare Castel San Giorgio fuori dalla crisi morale e amministrativa", questo è vergognoso! Si vuole far passare alla storia che avete trovato il nulla, che avevate trovate una situazione fallimentare e che regna l'immoralità, questo è troppo! Si può dire di un'Amministrazione che ha lasciato un Avanzo di Amministrazione di 4 milioni e ottocento mila Euro vincolato, una possibilità di accesso ai mutui con la Cassa Depositi e Prestiti di oltre 25 milioni, che poi non si voglia utilizzare perché ci sono delle difficoltà, una possibilità di impegno di interessi per nuovi mutui a ratei annuali per ulteriori 644.006,80 Euro, sono cose scritte da voi, che poi il Patto di Stabilità ce lo impedisce, questo non significa che l'Amministrazione non lo sa, con una Cassa di oltre un milione e mezzo, questa per noi si chiama situazione finanziaria in piena salute! Quello che viene dall'esterno, ovvero le altre condizioni, ne pagherete le spese e le state pagando già per i trasferimenti mancanti che ogni anno sono diminuiti. Smettete di dire sciocchezze, pensate a lavorare e a dimostrare che sapete fare meglio di chi vi ha preceduto, fatti e non chiacchiere. Siamo certi che questo non è il modo di esprimersi del Dott. Sammartino, lo conosco bene, non riteniamo possa essere linguaggio di un giovane quale l'Assessore Spinelli. La Segretaria ha certamente firmato per presa d'atto, resta l'estensione della relazione del Ragioniere Capo, anche se le espressioni usate, la saccenteria dei contenuti fanno pensare a suggeritori esterni, comunque noi dobbiamo stare ai fatti. La conclusione è vergognosamente autocelebrativa ed offensiva che avete usato ed è classica degli ignoranti presuntuosi e si commenta da sola. Ci conosciamo tutti, la coerenza avrebbe dovuto indurre ad essere molto umili, al massimo aspettare, compiere opere apprezzabili e poi vantarsi un po'. Finora avete brillato solo per i no, per le revoche, per i regolamenti di atti in corso dell'Amministrazione uscente. Siamo indignati, riteniamo di non poter continuare stasera a sedere nell'Aula Consiliare insieme a chi ha osato pensare e scrivere espressioni che, oltre ad offendere i destinatari, disonorano questo Consesso e l'intera città. Chiediamo ufficialmente per iscritto le scuse e la cancellazione

dagli atti di quanto scritto e citato prima. Stiamo valutando eventuali azioni in altra sede e intanto per protesta abbandoniamo l'Aula."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Grazie, Consigliere Longanella. Chi prende la parola? Chi partecipa ancora alla discussione? Consigliere Lanzara, grazie."

CONSIGLIERE FIORENZO LANZARA: " – Buona sera gentile pubblico, buona sera al Sindaco, alla Giunta e a tutti i Consiglieri. Io vi devo chiedere scusa, vi chiedo scusa dal profondo del cuore, perché non sapevo che in tre mesi abbiamo mandato il Comune alla rovina, non abbiamo fatto il PUC, non abbiamo fatto il teatro, non abbiamo recuperato i crediti, non siamo usciti dal Consorzio. Carmelina, ma che cosa hai combinato in questi tre mesi? Io forse non ricordo chi ha amministrato il Comune in questi cinque anni, non ricordo chi in cinque anni non ha fatto il PUC, non ricordo chi in cinque anni non ha risolto il problema del teatro, non ricordo chi in cinque anni non è uscito dal Consorzio! E la colpa è nostra che in tre mesi non abbiamo risolto questi problemi?! Devo fare un richiamo alla Giunta: ma come, l'8 agosto vi siete riuniti per votare il Bilancio su sollecitazione del Prefetto? Ma prima l'8 agosto si faceva il PUC! Tu entri e io esco, perché c'erano gli interessi e voi che fate, votate il Bilancio? Non lo sapevo che abbiamo fatto tutto questo! Guardate, io veramente... Ma Angelo Grimaldi era il funzionario negli ultimi cinque anni? Negli ultimi 27! Era il Funzionario nominato dal Sindaco Franco Longanella? Oggi Franco Longanella ci contesta che sei diventato un "brocco! Io certe cose non le riesco a capire. Forse non si è capito che la campagna elettorale è finita, pensano che stanno ancora in campagna elettorale! Boh, non lo so! Non si capisce che la campagna elettorale è finita, ci sono state le votazione, il popolo ha bocciato la vecchia Amministrazione, perché forse gli atti che facevano non erano quelli che si aspettavano. Ci viene a rinfacciare che noi abbiamo abrogato delle delibere da loro fatte, forse perché la gente si aspettava qualcosa di diverso?! Non penso che ci hanno eletto perché volevano andassimo in continuità con loro! Ci viene a dire che noi abbiamo affidato il campo sportivo, chissà che cosa facciamo? Però forse non sanno che la società che lo doveva avere un gestione si è seduta al tavolo con noi e ha trovato un'altra soluzione, nel senso che stiamo andando avanti, la campagna elettorale è finita, dobbiamo amministrare il paese, non è questa la collaborazione che può dare una Minoranza. Si parla di cose senza sapere, si parla dell'Istituto Socio Sanitario, non si sa che abbiamo affidato nuove aule all'Istituto, abbiamo affidato dieci nuove aule, cosa che l'Amministrazione precedente voleva fare ma che non ha fatto, perché pure noi credevamo che c'era già in essere questo procedimento, poi ci siamo accorti ad

agosto che non era stato fatto niente, era stata fatta una lettera di intenti alla Preside, che aveva risposto chiedendo delle spiegazioni e poi non si era fatto più niente. Per quanto riguarda il progetto Primavera, Assessore, puoi far vedere il manifesto che uscirà in questi giorni, cioè domani o dopodomani? Un progetto avviato dall'Amministrazione precedente e che noi continuiamo, ma perché le cose buone le portiamo avanti, quelle cattive purtroppo non le portiamo avanti, le cambiamo! Si parla del famoso aumento del 40% della TARI e si viene a dire che dobbiamo rinviarlo perché hanno delle proposte nuove, però non si dice che prima della campagna elettorale vennero fatte le altre tasse comunali, ad aprile venne fatta l'IMU, la TASI, però non viene fatta la TARI, perché? Perché si sapeva che la TARI doveva aumentare per forza, perché avevano il doppio dell'anno scorso a momenti, questa è la verità! L'anno precedente per far pagare di meno avevano ipotizzato che se ne uscivano dal Consorzio, ma dal Consorzio non sono usciti, perché non è che te ne esci così facilmente dal Consorzio e ci sono pure i debiti dell'anno scorso da pagare. E' stato detto che in Bilancio abbiamo messo per il Consorzio una cifra troppo alta, perché loro hanno avviato dei contenziosi e quindi dovevano pagare di meno, ma quando i contenziosi saranno definiti e avremo degli sconti da parte del Consorzio, sicuramente saranno riversati sui cittadini, ma al momento non ci sta niente. Si viene a parlare di finanziamenti, di scuole, di progetti che non sono stati messi nel Piano delle Opere Triennali e che ci sono finanziamenti possibili, ma possibili non vuol dire che vengono dati! Quando saranno dati i finanziamenti saranno inserite. Io non ho capito se queste persone hanno amministrato il Comune, se è stato Sindaco del Comune, se è a conoscenza di tutte queste cose o pensa che è ancora in campagna elettorale. I debiti delle ditte, ma quanti debiti abbiamo fatto in questi tre mesi? Ci dite che non paghiamo le ditte, che le ditte stanno in sofferenza, ma forse stanno in sofferenza per debiti fatti in questi ultimi cinque anni, forse devono avere soldi per lavori fatti in questi ultimi cinque anni, forse devono avere soldi che quell'Amministrazione precedente doveva già pagare! Non puoi addossare a noi la colpa perché le ditte stanno in sofferenza! Io veramente sono sbigottito stasera da queste affermazioni. Lascerò poi ai vari Assessori rispondere più compiutamente su tutti i temi. Ritornando al Bilancio, noi oggi il primo settembre approviamo un Bilancio di Previsione 2015, un Bilancio che è già stato consumato per buona parte e che non abbiamo consumato noi, sapete che nella prima parte dell'anno c'è stata la campagna elettorale, è prassi che si spende di più, si è cercato di spendere tutto quello che si poteva spendere; noi stiamo cercando di recuperare, di limitare le spese, di tagliare quello che è possibile e di rientrare col Bilancio. Sarebbero dovuti venire qua e votare il Bilancio per quello che è, perché sono loro gli artefici del Bilancio di quest'anno.

Vi chiederemo di valutarci sul Bilancio dell'anno prossimo, quando potremo mettere in campo le nostre iniziative, potremo mettere in campo un nuovo modo di amministrare e, che dire, mi fermo qui, ma ci sarebbero tante cose da dire. Posso dire una cosa? I costoni di Santa Croce, credo che sia agli atti, ogni volta che presentavano il Piano delle Opere Triennali non era mai messo nell'annualità, veniva sempre messo dopo e io chiedevo: "Se è pericoloso, perché non lo mettete nell'annualità corrente?", veniva sempre messo dopo, non mi veniva data mai risposta e stasera si viene a dire che noi non abbiamo messo i costoni di Santa Croce! Ma noi non è che non l'abbiamo messo perché non è importante, non l'abbiamo messo perché al momento non ci sono i soldi, non abbiamo la fonte di finanziamento, ma appena riusciremo a recuperare i soldi, sarà fatto subito. Veramente sono sbigottito e senza parole! Comunque annunciamo il voto positivo per tutti i punti all'ordine del giorno. Mi fermo qui e lascio commentare agli Assessori per il resto."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Grazie, Consigliere Lanzara. Chi chiede di prendere la parola? Consigliere Velluto, grazie."

CONSIGLIERE GIUSEPPE VELLUTO: " – Buona sera a tutti quanti voi. Essendo stato tirato in ballo, e mi dispiace che il Consigliere Longanella non ci sia, però spero che questo messaggi gli arrivi, in un certo tipo di Consesso quale il Consiglio Comunale, avendo fatto noi una comunicazione di costituzione di un nuovo Gruppo già da una quindicina di giorni, chi deve darne comunicazione è il Presidente del Consiglio Comunale, perché essendo la massima autorità di garanzia è deputata a fare pure queste cose, punto 1; punto 2: mi meraviglia il Dott. Franco Longanella quando dice che si è costituito un nuovo gruppo distaccandosi da un gruppo unico. Io, avendo partecipato cinque anni fa alla sua campagna elettorale, dove lui era a capo di una lista civica, ricordo che il giorno dopo le elezioni vennero fuori quattro - cinque gruppi, ognuno dei quali pretendeva "un posto al sole"! Quindi lui non deve meravigliarsi di certe cose, mi devo meravigliare io, caro Dottore Franco Longanella, quando assistetti ad una vera e propria spartizione di pani e di pesci e fu proprio quella spartizione dei pani e dei pesci che mi fece prendere certi tipi di distanze. Oggi il nostro Gruppo non è un gruppo che si stacca dall'Amministrazione Sammartino, il nostro Gruppo è un Gruppo che vuole fungere da stimolo a questa Amministrazione, è un Gruppo che delle volte, pur ponendosi in maniera forte, cerca, vuole, che tutto ciò che viene deciso, tutto ciò che deve uscire all'esterno sia conseguenza di una discussione. Quindi è un Gruppo che continuerà a collaborare, caro Sindaco, con questa Amministrazione, è un gruppo che ti ha giurato fedeltà e questa fedeltà la porterà fino alla fine, perché noi come

persone siamo leali e se noi abbiamo scritto questa cosa e ti abbiamo addotto queste motivazioni è perché nel momento della composizione della lista, nella campagna elettorale e dopo la campagna elettorale siamo stati e saremo persone leali. Quindi, perdetevi ogni speranza voi che pensate determinate cose, perché noi come nei migliori matrimoni, inizialmente c'è un momento di frizione, ma questo momento di frizione non è un momento di abbandono, è un momento per capirsi, è un momento per proseguire il cammino, è un momento per cambiare il paese, Pasquale, perché la nostra candidatura con te è stata una candidatura per cercare, volere ed essere determinanti nel cambiamento del nostro paese. Quindi noi ti staremo vicini, Ti supporteremo, ti criticheremo, ma ti saremo vicini in maniera fedele. Ho concluso.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie. Non sono consentiti gli applausi, per cortesia. Grazie, Consigliere Velluto. Chi altri chiede la parola? L'Assessore Capuano Manuel.”

ASSESSORE MANUEL CAPUANO: “ – Solo due parole, perché non voglio abusare né della pazienza dei concittadini che ci stanno ascoltando, né di una logica politica che in assenza della Minoranza dovrebbe portare il resto della Maggioranza a votarsi i punti all'ordine del giorno e ad andarsene a casa. Siccome credo che in questo modo dimostriamo il rispetto che noi abbiamo per questo Consesso e per la funzione di Consiglieri Comunali, al di là che siano di Maggioranza o di Minoranza, deputati a questo ruolo dal popolo e siccome questi Consiglieri Comunali partecipano ai Consigli Comunali e non trovano le scuse per andare via dai Consigli Comunali, mi permetto ugualmente di rubarvi qualche minuto. Lo faccio perché stimo, al di dell'amicizia e al di là della colleganza professionale, la Consigliere Comunale, Avvocato Paola Lanzara, la quale avrei pregato di attendere anche gli interventi successivi ed alla quale avrei chiesto di sentire pazientemente insieme a noi il lungo intervento, il lunghissimo intervento dell'ex Sindaco di questa Amministrazione, perché credo che quell'intervento e la nostra presenza in quest'Aula siano la spiegazione più viva di quello che si intendeva fare. Guardate, le parole e l'Italiano possono essere interpretati in tutti i modi possibili ed immaginabili, ed è una lingua bellissima la nostra, ma additarci ad antidemocratici probabilmente è un qualcosa davvero di aberrante. Il fatto che noi siamo più che democratici è il fatto che consentiamo altro che interventi fiume, interventi di un'ora e un quarto, un'ora e venti, e siamo qui a parlare in Consiglio Comunale quando qualcuno dopo un intervento fiume di un'ora e venti, invece di ascoltare qualche risposta piccola sulle fandonie che ha detto e che ha scritto anche in un volantino precedente, si alza e se ne va. La democrazia e il confronto forse sono tutt'altra

cosa e certamente non è chi si comporta in questo modo che può darci delle indicazioni o degli insegnamenti. Non cerco gli applausi, lo faccio perché resti agli atti del Consiglio Comunale questo intervento. Sembra strano poi tra l'altro che manchi in quest'Aula la Minoranza attuale, con la quale io mi sarei anche potuto unire nel voto negativo rispetto al Bilancio, perché Pasquale? Tu mi guardi strano: "Tu vuoi votare negativo rispetto al Bilancio?", certo, io avrei votato negativamente rispetto a questo Bilancio, se non ci fossero stati i rischi del Commissariamento da parte della Prefettura, perché questo non è il Bilancio nostro, non è il Bilancio di questa Amministrazione, questo è il Bilancio di chi ci ha preceduti, questo è il Bilancio che è andato avanti fino ad oggi con i dodicesimi del Bilancio precedente che aveva fatto la precedente Amministrazione, ma queste cose ce le possiamo dire apertamente o ce le dobbiamo dimenticare? Ecco perché avrei votato in maniera negativa. Volete sapere perché avrei votato in maniera negativa? Io non capisco perché il 30 aprile, ad un mese dalle elezioni, si viene qui in Consiglio Comunale e si votano tre tasse: la IUC, la TASI, l'IMU, probabilmente ho buttato qualche sigla in più, e non si approva la TARI, scusate, ma perché? Il Bilancio nelle Entrate è costituito dai trasferimenti erariali e dalle entrate per le tasse, è una cosa molto semplice, perché non si fa una delibera nella quale si approvano oltre queste tasse anche la TARI? Perché evidentemente la TARI già era in aumento e siccome si doveva affrontare la campagna elettorale non si voleva dire ai nostri concittadini che c'era quel famoso 30% che diceva nel suo intervento il Dott. Longanella, che è il 30% che noi ci siamo trovati come trend di aumento (per la verità non era il 30%, ma il 18 o il 19) fino al 31 dicembre del 2012. Quando all'inizio di questa consiliatura siamo andati negli uffici che si occupano della raccolta dei rifiuti solidi urbani e ci hanno detto: "Guardate, il Piano Finanziario che tenevamo l'anno scorso era di 2 milioni e quattrocento, dimenticatevi questa cifra, perché quest'anno il trend è a 2 milioni e ottocento"; dopo di che (io l'ho spiegato nei precedenti Consigli Comunali, loro dicono che ci sono le alternative, me le dovrebbero far capire le alternative) a questi due milioni e ottocento che ci sono piovuti addosso, l'Ufficio ha detto: "Se noi non paghiamo almeno una trance al Consorzio di Bacino, è normale che il Consorzio di Bacino non viene più a raccogliere la carta e la plastica", tanto è vero che (l'ho detto nel corso del Consiglio Comunale) qualche Consigliere Comunale di Minoranza si era divertito a fare le fotografie, e le aveva postate su face-book, nei primi giorni del nostro insediamento, che non veniva raccolta la carta e la plastica. Immaginate voi che il Sindaco, Dott. Pasquale Sammartino, era venuto al Comune e la prima telefonata che aveva fatto era stata al Consorzio di Bacino per dire: "Guarda, non venire a Castel San Giorgio, non venire a raccogliere la carta e la plastica, perché desideriamo che tu non venga a raccogliercela". E'

evidente che se rimaneva per le strade c'era un problema a monte e questo problema a monte sapete qual è? Lo hanno scritto sui giornali, è che il Consorzio di Bacino metteva trenta Euro di gasolio in ogni mezzo ogni mattina, perché questi erano i soldi che aveva a disposizione e probabilmente per venire da Cava a Castel San Giorgio consumavano già i trenta Euro e dovevano tornare indietro se non a mano in altro modo! Quindi il problema della TARI è questo secondo aumento di duecento mila Euro che non era previsto nei precedenti Piani Finanziari e poi c'è il Fondo di Svalutazione Crediti, che è un fatto stabilito dalla Legge, basato sulla capacità di recupero degli anni precedenti e mi sembra che noi negli anni precedenti non ci siamo stati e la capacità di recupero della precedente Amministrazione è stata quasi pari a zero, perché se noi abbiamo nel trend di recupero il 22% (mi correggerà l'Ufficio se mi sbaglio) rispetto ai morosi con un mancato introito dell'80% della tassa, di chi non paga... tutto al contrario, mi perdonerà, ho fatto confusione tra le cifre, è evidente che noi non abbiamo fatto altro che riportare questi dati e creare il fondo di svalutazione crediti che è intorno ai quattrocentomila Euro, che per la verità probabilmente non è nemmeno al massimo, anzi, certamente non è al massimo, perché il massimo sarebbe stato intorno ai 650 mila Euro e avrebbe portato il Piano Finanziario a tremilioneiseicentocinquanta Euro, con un aumento del 47 – 48 % o anche quasi del 50%. Io non mi voglio dilungare, perché evidentemente sarei inutilmente tedioso, voglio soltanto assicurare chi ha abbandonato quest'Aula, i Consiglieri Comunali, più che loro il pubblico che ancora pazientemente, a differenza della Minoranza, intende seguire i lavori di questo Consiglio Comunale, che io non sono impazzito ed insieme a me non è impazzito nemmeno il Sindaco che mi ha delegato alle Opere Pubbliche. Quando all'inizio della Consiliatura nel primo Consiglio Comunale io dissi che stavamo in una situazione tale da non poter programmare un intervento massiccio di opere pubbliche sul nostro territorio, era una cosa sacrosanta e vera e che riconfermo immediatamente. La situazione debitoria del Comune con un'esposizione e con un disavanzo tecnico che ci troveremo nei prossimi trent'anni di 270 mila Euro all'anno, mi sembra chiaro che ci precluda la possibilità di fare dei mutui, con quei 270 mila Euro all'anno probabilmente avremmo fatto milioni e milioni di mutui; quando mi vengono a dire che abbiamo la capacità di indebitarci fino a 25 milioni, io devo capire chi mi dice le bugie, se l'Ufficio Finanziario, e non credo, o il nostro caro Consigliere Capogruppo di Minoranza. La verità è che nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche di quest'anno, quello del 2015 – 2017 e quello del 2015, ci sono le opere che sono assistite da finanziamento certo, cioè quello che abbiamo in cassa, perché dal primo gennaio 2016 è questo il nuovo modo di amministrare, evidentemente chi parlava dagli altri banchi era abituato ad un vecchio modo di amministrare, per il

quale non si discuteva e non si ragionava per cassa, ma si ragionava per impegni finanziari, per esempio: io voglio cinquecento mila Euro di mutuo, metto un'opera pubblica, sistemazione area a parcheggio presso Villa Calvanese, mutuo cinquecentomila Euro. Quello che vi sto leggendo è il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2014 – 2016, cioè l'ultimo che ha fatto la precedente Amministrazione. Io non sono impazzito perché non voglio l'area di parcheggio a fianco a Villa Calvanese, io non sono impazzito, amici cari e concittadini, abbiamo sulle casse del Comune un progetto rispetto a questa cosa, ma fin quando non verrà un Santo e ce li finanzia o la Cassa Depositi e Prestiti aprirà le sue tasche in maniera indiscriminata, noi cinquecentomila Euro di mutuo o cinquecentomila Euro per andare a fare quest'opera non li avremo e per quale motivo io devo ingannare i cittadini di Castel San Giorgio, così come si è fatto nel passato, indicando delle opere che non andremo a realizzare? Certo che lo voglio fare il parcheggio a fianco a Villa Calvanese, certo che voglio fare il parcheggio alla Frazione Torello, l'ampliamento di Via Pantrice per 860 mila Euro, mica Via Pantrice la voglio lasciare in questo modo? A proposito, Pasquale, io mi sarei aspettato, da una Minoranza che vuole stare attenta ai problemi del paese, una strumentalizzazione di una polemica che sta accadendo in questi giorni a Castel San Giorgio sulla nuova viabilità di Santa Croce; mi sarei aspettato questo; invece, Pasquale, ti dico che la viabilità di Santa Croce pretende il senso unico, ma se ci sono delle ipotesi alternative che possono contemperare le esigenze di ancora più persone, dei commercianti, dei cittadini di Castel San Giorgio, di altri cittadini di Santa Croce, ben vengano le ulteriori proposte ed auspico che questa Maggioranza voglia vagliare e voglia vedere queste ulteriori proposte. Ben vengano, io sono il primo a voler ragionare e voglio ragionare sulle nuove proposte rispetto a ipotesi di viabilità che contemperino le esigenze di quante più persone possano essere interessate alla cosa, perché noi siamo qua per fare gli interessi di tutti i nostri concittadini. Non facciamo distinzioni di colore dal giorno dopo la campagna elettorale, credo dal giorno dopo la campagna elettorale noi abbiamo, e lo ricordo sempre, questa è una frase che mi disse un giorno un politico che era stato anche Presidente della Provincia: "Io so bene sul piano politico di chi sono l'amministratore, ma sul piano amministrativo sono l'amministratore di tutti i cittadini del mio paese indistintamente e se posso andare nell'interesse di cittadini del mio paese che non mi hanno votato o che mi hanno fatto la campagna elettorale addirittura, io ci vado lo stesso, perché loro sono e restano il motore economico della nostra cittadina". Un'ultima cosa che riguarda il mio Assessorato, l'Asilo nido, si è detto che si è perso il finanziamento, il finanziamento allo stato non si è perso! Ma sono due le cose che voglio dire, una è l'asilo nido e l'altra è riguardante l'isola ecologica: non si è perso alcun

finanziamento allo stato, io questo ve lo sottoscrivo e ve lo dico! E' chiaro che una nuova Amministrazione che interviene cerca di capire anche le criticità che ha lasciato la precedente, anche delle previsioni delle opere pubbliche. L'asilo nido era stato previsto laddove c'è attualmente il Centro di Quartiere di Aiello, dove c'è attualmente la sede della banda di musica e della scuola di musica: fare l'asilo nido lì significa mandare via la scuola di musica, che non ha un'altra struttura ed allora io da buon padre di famiglia (lo sono diventato da poco, quindi lo posso dire) non mi sento allo stato di decidere d'ambly, di cacciare fuori da una struttura chi toglie dalle strade cento e più ragazzi per integrarli all'interno di una scuola di musica anche con prospettiva di lavoro, perché lì c'è una banda che va anche all'esterno, ci sono ragazzi che si guadagnano un po' di pane da mettere a tavola, io non me la sento di mandarli via per fare così, d'ambly, l'asilo nido, però nelle prossime riunioni di Maggioranza che avremo la valutazione che faremo è quella di andare lì a fare l'asilo nido e magari di trasferire altrove quella scuola o fare il contrario magari, Pasquale, perché ci hanno assicurato che se noi troviamo un'altra struttura pubblica e facciamo la variante, quel finanziamento non sarà smarrito e non sarà perso. L'altra è l'isola ecologica, ma l'isola ecologica era stata prevista con tutto il rispetto e noi dobbiamo capire, Aniello e Giuseppe mi rivolgo a voi, qual è l'impatto ambientale, l'isola ecologica era stata prevista all'interno del centro abitato di Cortedomini, l'isola ecologica era stata prevista lì dove c'è il deposito dei camion a Cortedomini e tra espropri e cose varie credo che all'interno dell'isola ecologica ci vada addirittura anche l'umido, non vorrei sbagliarmi. Allora è chiaro che un'Amministrazione coscienziosa, al di là del fatto che può perdere e può rischiare di perdere un finanziamento di 175 mila Euro, deve badare agli interessi dei propri concittadini, deve badare agli interessi delle frazioni, deve badare agli interessi degli abitanti delle frazioni, non è che siccome arrivano 200 mila Euro si spendono e basta, così come una volta erano arrivati un milione di Euro per fare la strada (la PECOS, la CPC) però si interrompeva a metà strada basta che si spendevano i soldi, si dovevano spendere, i soldi vanno spesi perché portano benessere, non perché debbano portare dei problemi. Io vi ringrazio, ci sarebbero tante cose da dire che avevo appuntato rispetto alla revoca del PUC, sposo quello che ha detto Fiorenzo sul problema, la revoca del Comandante della Polizia Municipale, ma noi non abbiamo i soldi per pagare gli stipendi, non abbiamo fatto altro che ridurre una spesa che ci sembrava inutile, perché abbiamo nel Comando attuale della Polizia Municipale 4 D e fare la 5 D, con tutto il rispetto, ci sembrava inutile. Sul Campo Sportivo è stata fatta semplicemente una diversa valutazione, tanto è vero che oggi, per quello che mi consta, sono tutti felici e contenti rispetto alle individuazioni del nuovo Campo Sportivo e se tutti i cittadini di Castel San Giorgio saranno felici e contenti

avremo fatto più del nostro dovere. Grazie.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie, Assessore Capuano. Chi chiede ancora di intervenire? Il Consigliere Aniello Capuano.”

CONSIGLIERE ANIELLO CAPUANO: “ – Buona sera cittadini, amici di Castel San Giorgio, io voglio leggere la delibera fatta il 30 aprile, dieci giorni prima delle elezioni, dove l’Amministrazione precedente ha approvato tutto l’aumento delle tasse, tranne quella sulla spazzatura ed a conclusione il Sindaco dice: “E’ un momento veramente di lacrime e sangue, quindi è necessario un grosso sforzo di fantasia, ma più di tutto razionalizzare e purtroppo con sofferenza, cercando di essere giusti. Adesso i sistemi di pagamento sono ferrei, per cui la prossima Amministrazione gestirà con difficoltà, perché tutti quelli che avevano i crediti adesso vengono alla ribalta”. Questo tre mesi fa, significa che i creditori che loro dopo cinque anni non hanno pagato sono usciti adesso, ecco perché noi siamo in difficoltà, cari cittadini e loro l’hanno detto in una delibera del 30 aprile. Come siamo messi come Amministrazione Comunale? Adesso fanno finta che tutto quello che noi diciamo sono fandonie e bugie, forse hanno memoria corta, dimenticano presto quello che hanno detto e quello che hanno scritto. Noi siamo giusti e sinceri, noi sui palchi abbiamo detto che eravamo un’altra cosa e che voltavamo pagina, la pagina la stiamo voltando, ma non per coloro che hanno amministrato, ma per i cittadini di Castel San Giorgio che hanno creduto in questa Maggioranza e questa Amministrazione, per cui voi ci dovete giudicare dal 2016, non su questi danni che loro hanno provocato in questi anni. Il vostro giudizio noi l’accetteremo e se noi sbagliamo nella programmazione e nella gestione ci manderete a casa dopo cinque anni, perché questa è un’Amministrazione che durerà cinque anni e non, come qualcuno va dicendo, che a Natale il panettone non lo mangiamo, noi mangeremo pure la colomba, possono stare tranquilli! Grazie, Presidente, grazie, Sindaco e grazie cittadini che mi avete ascoltato.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie, Consigliere Capuano. La parola è stata chiesta dal Consigliere Gioiella.”

CONSIGLIERE ANIELLO GIOIELLA: “ – Avevamo detto semplicemente tacete e questi invece sono proprio scomparsi, evidentemente credo che questo sia deludente soprattutto per chi li ha votati e sostenuti, se questo è il livello dell’Opposizione... Richiamo ufficialmente la Presidente, Rossa Russo, per la prossima volta rispetto dei tempi, perché non possiamo tollerare un’ora di idiozie e dopo si alzano e se ne vanno via. La prossima volta voglio il

contingentamento dei tempi come dettato del Regolamento del Consiglio Comunale, perché non è sopportabile una cosa del genere. Comunque rispetto a tutto quello che è stato detto, per quanto riguarda la Marina Militare, domani abbiamo un incontro con un gruppo dell'Università per discuterne, quindi rispetto a quello che diceva e anche la biblioteca comunale forse non ha mai funzionato come in questo momento, tutti i ragazzi che stanno andando lì per cercare di trovare una collocazione attraverso Garanzia Giovani e cercheremo di potenziare questo sistema. Fino a ieri erano lì i ragazzi sicuramente a fare nulla, assolutamente nulla, questo è quanto. Poi volevo dire qualcosa ai ragazzi che sono andati via e che si sono venuti a lamentare per il discorso della cooperativa, però evidentemente sono interessati solo alle cose che gli dicono gli amici dell'Opposizione, per dirgli che noi da quando siamo qui è vero che abbiamo tagliato con dolore i lavori dei ragazzi di "Noi differenziamo", i lavori della cooperativa e se hanno sottoscritto la petizione contro l'aumento della TARI, dovrebbero sapere che quei soldi servono a pagarli, quindi io ci sto sulle critiche politiche rispetto a quello che facciamo, ma poi le prese per il ... sinceramente le rimandiamo direttamente al mittente. Non ho altro da dire!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: " – Grazie, Consigliere Gioiella. Qualcun altro chiede di intervenire? Assessore Di Leo."

VICESINDACO MARIA GIOVANNA DI LEO: " – Buona sera a tutti. La Minoranza ci ha accusato di essere antidemocratici, ma è antidemocratico anche non partecipare ad una discussione, fare un intervento fiume di un'ora ed un quarto e non ascoltare nemmeno mezza risposta. Ci tenevo a dire che questa sera ci troviamo di fronte ad una anomalia, perché ci troviamo ad approvare un Bilancio Preventivo che si potrebbe dire quasi Consuntivo, perché purtroppo si tratta di un Bilancio di Previsione che per nove dodicesimi risulta essere già attuato ed eseguito ed anche compromesso, atteso che per cinque dodicesimi è il risultato purtroppo dell'ineliminabile gestione della precedente Amministrazione. Quindi questo Bilancio non può esprimere quello che è l'indirizzo politico – amministrativo della nuova Amministrazione, quindi sarà soltanto col Bilancio Preventivo dell'anno prossimo che si potrà esprimere appieno l'indirizzo dell'Amministrazione Sammartino. Per quanto riguarda il manifesto che abbiamo fatto, è semplicemente un manifesto di risposta ad altro manifesto, che risulta essere una presa in giro per i cittadini ed il termine "tacete" non è un termine autoritario, ma è un termine che viene utilizzato in senso benevolo per dire "non fate brutte figure e non dite bugie inutili". Ci sono molte falsità in quel volantino, una di queste è quella che riguarda il fondo di recupero crediti di dubbia esigibilità. La previsione di questo fondo è imposta

dalle recenti norme in materia di Bilancio, esso si calcola facendo la media degli insoluti, cioè della mancata riscossione, ovvero ancora del mancato pagamento degli utenti degli ultimi cinque anni, da tenere in conto per il 20%, vale a dire il 20% della media dei mancati pagamenti relativi al costo complessivo della TARI degli ultimi cinque anni. Ora, questo 20%, applicato alla media corrisponde per l'anno in corso a Euro 680 mila e quindi la somma che doveva essere prevista se fosse stato applicato al 100%. In realtà, però, nel Piano Finanziario è stata prevista la minor somma di Euro 400 mila, che è giusto appunto il 58% della somma innanzi indicata e calcolata secondo i criteri stabiliti dalla Legge. Quindi, capirete bene che detto fondo non è stato assolutamente previsto al 100%, come erroneamente dalla Minoranza è stata indicata nel manifesto a base della petizione. Quindi il motivo del "tacete" è semplicemente per non fargli fare brutte figure! Ad onor del vero va anche precisato che questa nuova disciplina consente agli Enti di quantificare detto fondo sempre nell'ambito del 20% della media degli ultimi cinque anni, per il primo anno dal 36 al 100%, per il secondo dal 50 al 100%, per il terzo dal 75 al 100%, e al quarto anno al 100%, quindi a conclusione l'Amministrazione nel prevedere un fondo di 400 mila Euro, che corrisponde appunto al 58%, e non al 100%, si è tenuta entro un importo stimato prudenzialmente, al fine di evitare che l'eventuale sbilancio tecnico, dovuto ad una previsione del fondo non adeguata, comportasse poi, a fine anno, in sede di Bilancio Consuntivo, una necessità di indebitamento dell'Ente da coprire però poi in soli tre anni, in quanto ciò espressamente previsto dalla legge in tale ipotesi. Per quanto riguarda la mancata azione per il recupero dei morosi, è stato anche già detto che è in fase di allestimento un Piano di Recupero Crediti attraverso la costituzione di un ufficio di recupero crediti. Poi si sta anche studiando la possibilità di mettere in campo la procedura del baratto amministrativo e cioè la possibilità di compensare i debiti dei cittadini morosi con lavori di pubblica utilità a favore dei Comuni, misura che è stata adottata da alcuni Comuni del Nord Italia. In realtà noi ci saremmo aspettati da parte dell'Opposizione, che è costituita in gran parte dalla precedente Amministrazione, che non si limitassero a fare delle critiche sterili, inutili e populistiche, volte soltanto a strumentalizzare la buona fede degli elettori, ma che entrassero nel merito delle scelte, di quelle poche scelte che l'Amministrazione Sammartino ha potuto mettere in campo in questo breve lasso di tempo, apportando tagli e riduzione della spesa che hanno inciso proprio sul piano finanziario. Ci saremmo aspettati che ci chiedessero per quale motivo abbiamo con dispiacere dovuto far cessare il progetto "Noi differenziamo"; ci saremmo aspettati che rispetto a questo progetto ci rappresentassero le utilità e l'incidenza sul tasso di differenziazione e quindi anche i benefici economici che questo progetto apporta all'Ente; ci saremmo poi

aspettati ancora che ci chiedessero per quali motivi abbiamo deciso di costituire l'Albo dei Riparatori di fiducia dell'Ente e quindi di determinare un meccanismo concorrenziale a beneficio dell'Ente e non di un solo operatore economico ed incidente quindi anche sui costi di gestione della RSU; ci saremmo aspettati tante cose, ma nessuna delle nostre aspettative si è concretizzata. Un'ultima cosa però voglio dire, una cosa che abbiamo già detto e ripetuto in campagna elettorale e lo ripetiamo anche ora, *repetita iuvant*, non ci sono ombre, ci sono soltanto degli illustri sostenitori che per alcuni di noi rappresentano esempi di amministratori virtuosi e questo lo diciamo apertamente senza infingimenti. Grazie.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie, Assessore Di Leo. Nessun altro chiedo di intervenire? Prego, Assessore Sica.”

ASSESSORE MARIA IMMACOLATA SICA: “ - Io volevo solo evidenziare che domani ci sarà il manifesto per l'attivazione dei servizi scolastici, anno 2015 – 2016, e la burocrazia è tanta, quindi nel momento in cui da chi già ha fatto l'Amministratore nel passato viene a dire che siamo in ritardo mi sembra molto discutibile questa asserzione. Ripeto, ci siamo attivati sia per il trasporto, quindi con l'inizio dell'anno scolastico saranno attivati tutti i servizi relativi al trasporto per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, a partire già dal 14 settembre, quindi con l'inizio dell'anno scolastico. Per quanto riguarda la mensa questa partirà come tutti gli anni precedenti dal primo ottobre ed è prevista sia per le scuole dell'infanzia e per le classi a tempo prolungato dell'Istituto comprensivo di Lanzara. Per quanto riguarda il progetto Primavera, siccome ci siamo resi conto che è un fiore all'occhiello per l'Amministrazione e per il Comune ed è un servizio importante soprattutto per le donne che lavorano. Io da donna mi sono attivata per riportare il progetto e per farlo continuare e grazie anche al Funzionario Cataldo abbiamo interloquito, interagito con la Dottoressa Di Somma e siamo riusciti a far partire il progetto Primavera, anche se purtroppo io adesso non sono a chi dirlo, visto che la Minoranza è andata via, lo dico ai cittadini, perché è di loro che a noi interessa, lo dico ai cittadini e lo dico anche alle mamme, per quei bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sarà espletata sempre presso le sedi delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Castel San Giorgio, Santa Maria a Favore e Castelluccio, il servizio “Progetto Primavera” e partirà da ottobre. Anche per questo sarà pubblicato nei prossimi giorni il bando. Purtroppo la Minoranza è andata via, però sappiate che questa Amministrazione ha lavorato in questi tre mesi e ha lavorato per i suoi cittadini.”

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ – Grazie, Assessore Sica. Mi sembra che sia giunto il momento delle conclusioni da parte del Sindaco. Al Sindaco la parola, grazie.”

SINDACO: “ – Buona sera a tutti. Innanzitutto volevo ringraziarvi per aver avuto la pazienza di ascoltarci fino alla fine, quindi mi corre l'obbligo di fare le conclusioni, anche se sinceramente sono un po' perplesso per il fatto dell'abbandono, soprattutto del Consigliere Paola Lanzara, a cui vanno le mie scuse per l'interpretazione e forse l'equivoco, perché quel “Tacete” sicuramente non viene dal Duce e chi mi conosce sa che sono un democratico convinto, quindi mi sento due volte mortificato per questo. Quel “Tacete” era per me una forma di consiglio, ma visto che è stato interpretato male e malissimo è stato anche, secondo me, l'esempio che ha portato e la telefonata che ha fatto a Corleone. Io come pubblico amministratore, come Sindaco di Castel San Giorgio ed a nome di tutta la cittadinanza penso di potermi tranquillamente scusare, oltretutto io con la Sicilia ho un rapporto quasi carnale, per motivi di studio sono stato quattro anni a Messina ed ho conosciuto tre, quattro persone di Corleone, tra cui un mio carissimo amico col quale ancora mi sento, a distanza di quasi trent'anni, forse anche di più di trent'anni, che è ed è stato, non so adesso se è amministratore, ma fino a quattro anni fa, a cinque anni, quando io ero amministratore, amministrava anche lui e lungi da me pensare che questo sia un amministratore... non voglio neanche usare il termine, ma almeno “arrogante”, voi mi conoscete e sapete che sono un moderato, immaginate un po'! Chiedo scusa al Comune di Corleone, perché il riferimento fatto è sicuramente infelice ed in un momento di rabbia, probabilmente forse con un po' di serenità ciò non succede. Io mi auguro di mantenere la serenità fino alla fine, anzi esorto i miei colleghi amministratori, Consiglieri e Assessori, nel momento in cui si accorgono che sto perdendo un po' le staffe, che mi facciano tornare con i piedi per terra. Io ho accettato la candidatura e poi ho avuto l'onore di essere il primo cittadino di Castel San Giorgio in seguito ad un'elezione democratica, quindi credo di avere tutti i diritti di sedere qui a questo posto. A nome di tutta l'Amministrazione voglio dire semplicemente che il “Tacete” era rivolto ai precedenti amministratori, per cui credo che Paola Lanzara, a mio modesto ricordo e credo che sia anche il vostro ricordo, non è un precedente amministratore di Castel San Giorgio, quindi non ho capito perché. E poi ha detto “Tacete ai cittadini”, lungi da me scrivere qui “cittadini tacete o amministratori tacete”, era un “tacete” riferito ad una serie di inesattezze, per non chiamarle bugie. Io sono sempre buono, mi sentite nei termini, ho detto inesattezze, perché potrei dire anche altro, ma non lo dico, perché sono un moderato e un democratico. Allora “tacete” era un consiglio: “Statevi zitti”; se

avessi potuto lo avrei scritto in Napoletano e avrei scritto "Statev zitt", come usiamo dire noi in Napoletano quando sentiamo qualche eresia detta dall'altra parte: "Ma statev zitt", cioè tacete! Era questo il tono e chi mi conosce lo sa. Mi dispiace anche il fatto che sto nominando persone non presenti, e questo odio farlo, però purtroppo se ne sono andati e una risposta la devo dare, mi dispiace pure quando vengono messe in mezzo figure oscure, tette, vecchi amministratori etc. etc.. Io avevo parlato di voltare pagina, ho promesso che volterò pagina, però pregherei (spero che sentano la registrazione) di non nominare persone che non sono presenti. Se nomino qualche persona che non è presente, la nomino in senso positivo, non nel senso negativo, il senso negativo devo avere il coraggio di dirlo in faccia, non di mandarlo a dire o di dirlo pubblicamente con riferimenti passati, presenti e futuri. Un piccolo riferimento a quella che poi è un'altra inesattezza detta o inesattezza furba detta dall'ex Sindaco, Franco Longanella, è il fatto degli incarichi all'Avvocato Messina. Dato che io sono stato amministratore dal 2005 al 2010, questi 250 mila Euro (che non sono 250 mila Euro, vi tranquillizzo) di incarichi dati a Messina sono di un ex Sindaco che è stato candidato dall'altra parte, quindi praticamente è un debito sempre accumulabile a loro, né agli amministratori 2005 – 2010 e non agli amministratori 2010 – 2015. Io vado un po' così, giusto per essere chiaro e preciso, come diceva giustamente e non voglio ripetere quello che ha detto già benissimo Fiorenzo Lanzara, Maria Sica, Manuel Capuano, Peppino e gli altri, volevo fare solo un piccolo ringraziamento al Capogruppo Peppino Velluto per quanto riguarda la costituzione di un nuovo Gruppo. E' chiaro che un amministratore e un'Amministrazione si augura di avere un confronto all'interno della Maggioranza, non siamo certo burattini che diciamo tutti sì o tutti no, qualcuno la vede in un colore, qualcuno la vede con un altro, qualcuno la vede a scendere, qualcuno la vede a salire, senza riferimenti, è un modo generale, però alla fine è importante che dopo il confronto si prenda una decisione univoca, oltretutto per qualcuno anche sofferta, perché semmai è del parere diverso, alla fine si vince con la maggioranza. E' difficile avere delle idee unanimi, forse neanche i gemelli ce l'hanno un'idea unanime, nonostante siano nati nello stesso momento e sono cresciuti insieme giorno dopo giorno, eppure a volte capita che i gemelli fino a una certa età si mettono tutti la stessa maglia, poi a un certo punto cambiano, si influenzano, ma questo è positivo, l'influenza è positiva, perciò c'è una Amministrazione, perciò siamo in undici, sennò bastava uno, non c'era bisogno di tanta gente, questo per ritornare al fatto democratico. Quindi io ti ringrazio, penso di poterti ringraziare a nome di tutto il Gruppo "Bene Comune", che insieme al vostro gruppo porterà avanti per cinque anni il discorso di fedeltà. Il mio giuramento di fedeltà è stato verso Castel San Giorgio, verso tutti i cittadini di Castel San Giorgio. Purtroppo può sembrare

impopolare l'aumento, l'ha detto già la nostra Vice Sindaco, che è l'Assessore di riferimento per quanto riguarda il Capitolo più gravoso del nostro Bilancio, ha detto benissimo Manuel per quanto riguarda le opere pubbliche, sono finiti i sogni perché adesso è ora di mettere i piedi a terra, mettiamo nel Piano delle Opere Pubbliche quelle che sono le opere finanziate, senza lasciare a casa i nostri sogni, assolutamente lungi da noi fermarci a queste opere, queste sono quelle nel Piano delle Opere Pubbliche, queste sono quelle che possiamo fare, poi quello che noi vogliamo fare lo diremo ai nostri cittadini e lo dimostreremo, dobbiamo prima essere finanziati. Per quanto riguarda la CPC, PECOS, avevo i pantaloncini corti, andavo alle scuole elementari quando si parlava della CPC, PECOS, sta ancora là nel libro dei sogni di tutti gli amministratori, anche del sottoscritto, perché anche io ero convinto che quella strada si potesse fare, forse a quei tempi c'era anche la possibilità di farla, perché i soldi c'erano, ma adesso con la crisi economica che c'è stata, purtroppo noi dobbiamo accontentarci di quello che abbiamo e dobbiamo prendere anche i panni che prima mettevamo nella busta e donavamo ai poveri, perché purtroppo sono ridotti anche quelli, si vede anche da quando vanno a scaricare quei mobili gialli, brutti tra l'altro, una volta li scaricavano una volta a settimana, adesso vengono una volta ogni due mesi a scaricarli. Bando alle chiacchiere, così chiudiamo, perché non voglio approfittare della vostra pazienza, ma mi pare abbastanza goliardico dopo tutti i debiti che noi paghiamo il nostro ex Sindaco dice: "Noi abbiamo parlato con la Carime per fare un altro debito, un'anticipazione a tasso agevolato", cioè noi facciamo un debito su un debito dove già paghiamo gli interessi, quindi un debito su un debito! A me hanno insegnato che nel giorno in cui un'azienda si fa un mutuo per pagare i debiti, cioè un altro mutuo, vuol dire che è fallita già! Su questo fate mente locale e pensateci bene. Io ho un milione di debiti, tanto per dire, e ho un mutuo di milione, faccio un mutuo di due milioni per pagare quel milione e mi trovo tre milioni di debiti! Noi porteremmo così Castel San Giorgio ancora ad altri debiti! Noi stiamo cercando con molta umiltà, guardate, come un buon padre di famiglia, come diceva Walter... Scusami, Manuel, ho fatto un po' di confusione, è stata la stanchezza, perché sono giorni che siamo qui impegnati e ieri e oggi sono state due giornate, tra l'altro ogni volta che vengo in Consiglio Comunale ho un po' di mal di gola, sarà l'emozione, perché io mi sento veramente responsabile, in questo momento la mia voce trema, perché so di essere uno di quelli che può cambiare il volto a Castel San Giorgio, le possibilità ci sono, bisogna fare qualche sacrificio, noi abbiamo chiesto una sorta di prestito, chiamiamolo così, anche se non mi piace usare questo termine, ai cittadini di Castel San Giorgio per questo aumento del 41%, che noi siamo sicuri, se non ci massacrano con altre tasse, ma credo proprio di no, siamo convinti di potervi restituire nel giro di uno, massimo due

anni. Quindi noi ritorneremo, perché il nostro progetto, il nostro programma partirà dal primo ottobre, noi avremo soltanto tre mesi per risparmiare e quello che c'è da risparmiare è costato sangue e sudore da parte mia, però purtroppo era necessario fare dei tagli. Mi è dispiaciuto per "Noi differenziamo", per tutti quei ragazzi, ci siamo impegnati e l'ho detto già nel precedente Consiglio Comunale, il buon Aniello Gioiella l'abbiamo incaricato, l'abbiamo messo a tempo pieno a mettere in essere "Garanzia ai giovani", dove la maggior parte di questi ragazzi stanno iniziando a lavorare e dove potranno crearsi anche un futuro che con "Noi differenziamo" non c'era proprio la possibilità, a dicembre sarebbe comunque finito il progetto. Per quanto riguarda le azioni legali, per quello che si dice: "Noi col Consorzio siamo in azione legale, questi soldi li potevate risparmiare", è la stessa cosa di quando io faccio un incidente stradale, mi rompono la macchina e aspetto i soldi dell'assicurazione per poterla aggiustare, immaginate un po' quando l'aggiustate questa macchina! Questo contenzioso chissà se i miei figli vedranno il giorno in cui torneranno qualche centesimo indietro, visto quanto è indebitato il Consorzio! Hai voglia! Io quando sono stato la prima volta, sette, otto giorni dopo il mio insediamento, quindi verso il dieci, sono andato anche con un brutto ciglio alla riunione del Consiglio, dicendo: "Scusate, ma questa carta, questo cartone lo venite a prendere o no?" - "Caro Sindaco, tu da quando sei Sindaco di Castel San Giorgio?" - "Da pochi giorni!" - "Voi a Castel San Giorgio l'ultima rata che avete pagato al Consorzio è di febbraio 2014" - "Un anno e cinque mesi, cavolo!". Non potetti più parlare e dissi: "Cerchiamo di pagare, vi paghiamo almeno i primi tre mesi e venite a raccogliercela" e poi hanno iniziato a raccogliercela. Ha detto giustamente Manuel, io volevo uscire subito dal Consorzio, ma sono convinto che se gestiamo noi questa benedetta carta, cartoni, ingombranti etc. etc., ci costerà meno della metà, però purtroppo noi per legge non possiamo uscire dal Consorzio, o almeno fino al 31 dicembre, poi forse da gennaio ci saranno delle novità, ma è inutile che vi illudo e vi dico che dal primo gennaio ce ne usciamo. Dobbiamo sempre cercare, noi cercheremo, e sarà l'impegno dell'Amministrazione, di gestire in totale tutto il ciclo dei rifiuti, quindi di questo ve ne posso dare atto, e se ciò vi verifica avremo ulteriori e sostanziosi risparmi. Poi chiudo dicendo che quando si parla di morale non si dice agli altri di essere immorali. Io dico sono morale, ma non ho detto che gli altri sono immorali. La mia moralità è quella di essere convinto di fare bene per Castel San Giorgio e cercare di trovare tutte le soluzioni dei problemi di Castel San Giorgio; certamente non li risolveremo tutti, ma se non si parte dal presupposto con onestà e con moralità di portare avanti un'Amministrazione e quindi anche a governare (però non sono un governatore) Castel San Giorgio con molta onestà e con molta umiltà, io sono uno di quelli che crede che con un po' di sacrificio possiamo uscire dalla crisi e con i soldi

che risparmieremo creeremo anche dei posti di lavoro. Non l'abbiamo promesso a nessuno, né a Giovanni, né a Nicola, né a Francesco e nessuno potrà venire a dire a me: "Tu mi hai promesso un posto di lavoro!", assolutamente! Noi abbiamo promesso di cercare almeno di mantenere, perché sappiamo che è difficile mantenere tutti i lavoratori del ciclo dei rifiuti, però noi faremo il possibile ed anche l'impossibile per mantenere quanta più gente possibile a lavoro. Questa è una promessa che abbiamo fatto, questa è la promessa che stiamo mantenendo e che stiamo mettendo in essere. Mi dispiace che molti siano andati via, perché ci tenevo a dirlo, perché noi non abbiamo nessun desiderio e nessun tipo di ripicca elettorale, io sono Pasquale Sammartino e non ho mai fatto di un fatto personale un fatto pubblico, io sono per il pubblico e i fatti personali me li risolvo a casa mia, perché non posso con un cittadino, visto che sono il Sindaco, togliermi la spina dal piede, se sono un uomo me la tolgo da uomo a uomo! Questo è il mio concetto, queste sono le mie direttive morali, quando intendo moralità è questa, intendevo assolutamente che chi non mi ha votato ha le stesse garanzie di chi mi ha votato, altro che voto di scambio! Questa è la mia moralità e questa è la moralità di tutta la nostra Amministrazione, di tutti quelli che fanno parte dell'Amministrazione, i Consiglieri, gli Assessori ed anche i candidati. Di questo ne possiamo essere fieri e spero che questo mio intervento sia ascoltato e riascoltato più di una volta, perché questo lo diciamo pubblicamente. Con questo chiudo, ringraziandovi della pazienza e passo la parola alla Presidente."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: "– Grazie, signor Sindaco. Possiamo dichiarare chiusa la discussione. Invito il Consigliere Lanzara a prendere posto tra i banchi. La dichiarazione di voto il Capogruppo Lanzara l'ha fatta, mentre quella del Dott. Velluto non mi sembra di averla colta, se la vuole dichiarare."

CONSIGLIERE VELLUTO: " – Ci associamo alla dichiarazione favorevole del Consigliere Lanzara."

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

ART. 172 COMMA 1 LETTERA C) DLG.VO N° 267/2000 – VERIFICA DELLA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETÀ O IN DIRITTO DI SUPERFICIE – PROVVEDIMENTI.

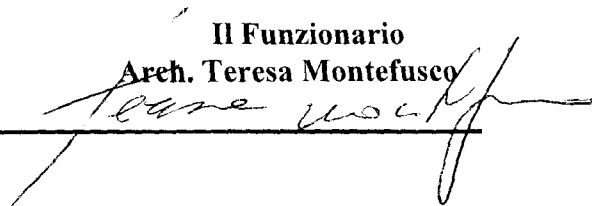
Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000:

**SETTORE N. 6 PATRIMONIO –
MANUTENZIONE – RSU –
AMBIENTE**

Visto, parere favorevole espresso in data 17.08.2015

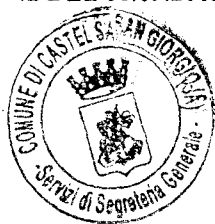
Il Funzionario

Arch. Teresa Montefusco



LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **16 SET. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **16 SET. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ♦ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **16 SET. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO